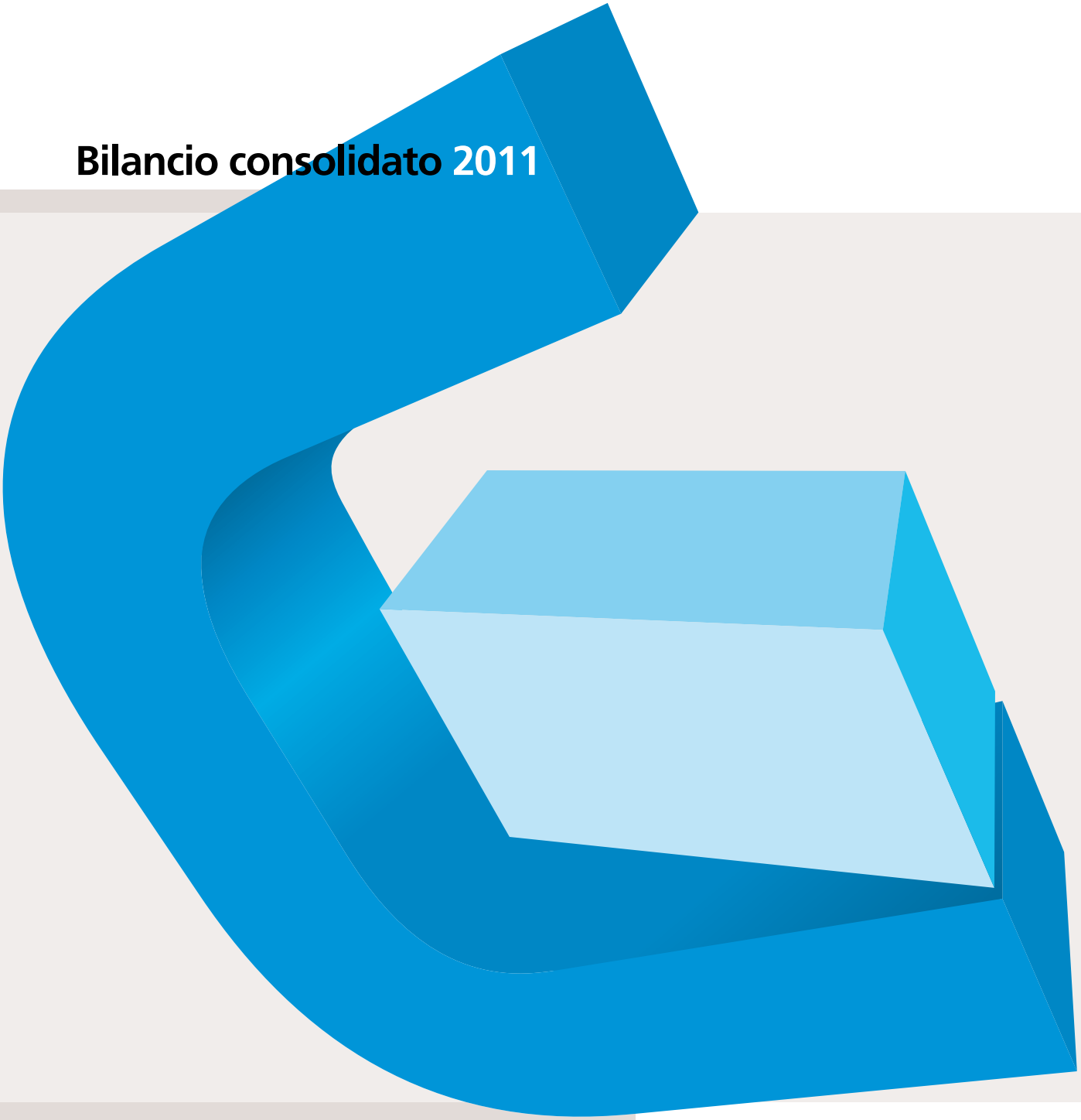
Bilancio consolidato 2011



gruppo Gelsia

Bilancio consolidato 2011

Gelsia Srl
Soggetta a Direzione e Coordinamento di AEB SpA
Sede Sociale: Via Palestro, 33
20831 Seregno (MB)
Capitale Sociale: Euro 20.345.267,38 i.v.
Registro imprese: MB N. 05970420963
R.E.A.: N. 1854004
Codice Fiscale e Partita IVA: 05970420963

Sommario

Bilancio consolidato al 31/12/2011

Relazione sulla gestione 7

Stato patrimoniale 33

Conto economico 37

Nota integrativa 41

Relazione Collegio sindacale 81

Relazione Revisore legale 85

Consiglio di amministrazione

Presidente	Franco Confalonieri
Consigliere	Vittorio Trabattoni
Consigliere	Patrizio Natale Villa
Consigliere	Valerio Ciafrone
Consigliere	Alberto Peruffo

Collegio sindacale

Presidente	Ugo Zanello
Sindaco effettivo	Fiorenzo Ballabio
Sindaco effettivo	Ivano Ottolini

Società di revisione

AGKNSERCA - Brescia

Direzione

Direttore Generale	Paolo Cipriano

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

il bilancio consolidato 2011 evidenzia un risultato positivo, al lordo delle imposte, pari ad Euro 10.848.147, imposte di competenza per Euro 4.451.407, un utile netto pari ad Euro 6.396.740 totalmente di pertinenza del Gruppo.

Al 31/12/2011 il Consolidato evidenzia un Patrimonio netto di Euro 81.315.677 totalmente di pertinenza del Gruppo. Il patrimonio netto del Gruppo, rispetto all'esercizio precedente, si è incrementato di 5,8 milioni di euro (+7,8%).

I minori risultati economici rispetto all'esercizio precedente, dove si era registrato un utile di pertinenza del gruppo di 7,9 milioni di euro, sono conseguenza della perdita di controllo della società Gelsia Reti Srl, nella quale si detiene ancora una partecipazione di collegamento, e nelle maggiori imposte a carico delle società di produzione, vendita e distribuzione di prodotti energetici.

Composizione del Gruppo

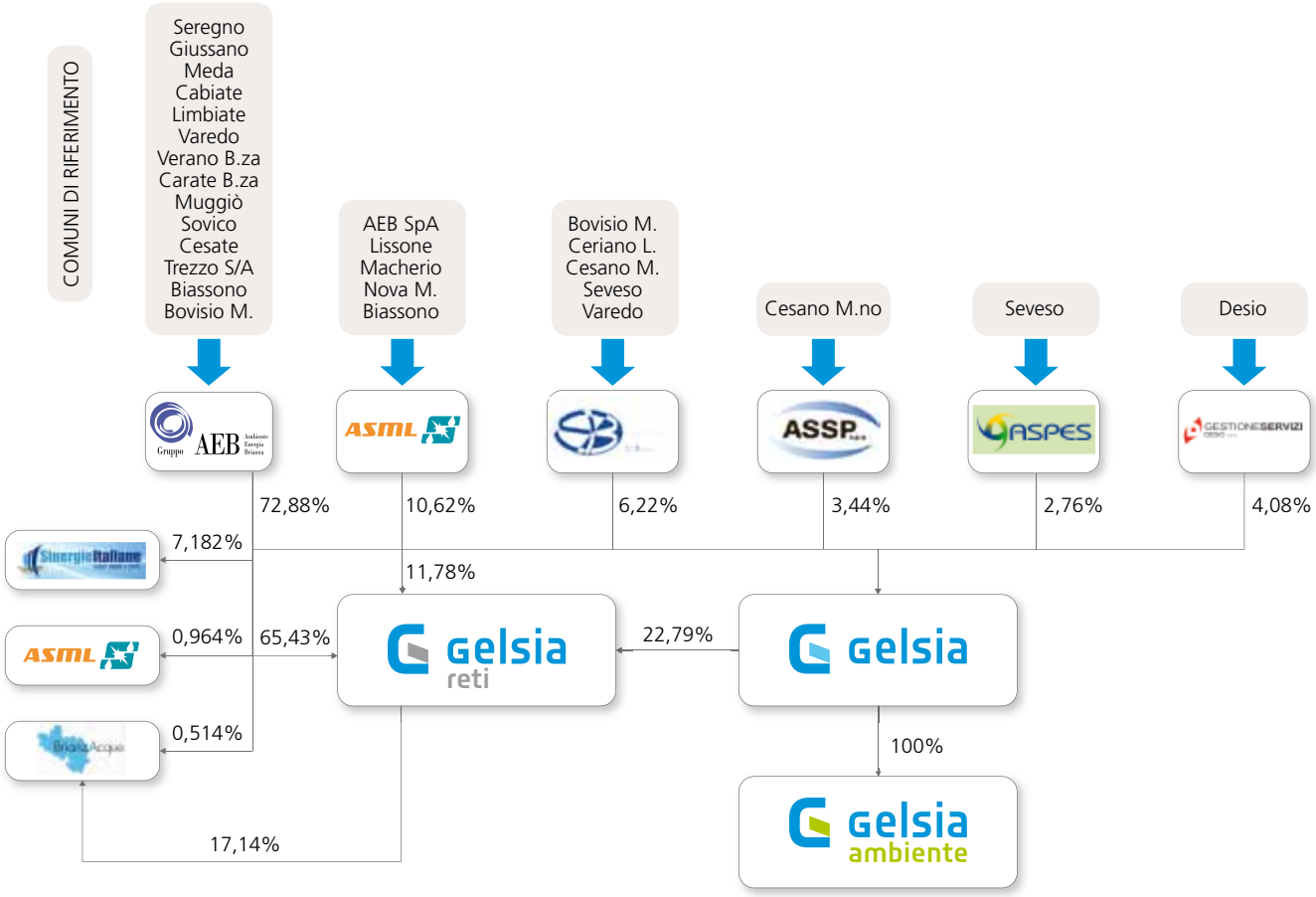
L'esercizio 2011 ha visto la realizzazione di diverse operazioni in attuazione del Progetto industriale approvato dai soci e degli adempimenti previsti dall'AEEG in materia di unbundling funzionale.

Le operazioni che hanno modificato la struttura del Gruppo Gelsia sono:

- In data 29 novembre 2011, davanti al dott. Luigi Roncoroni, Notaio in Desio, AEB SpA ha perfezionato l'operazione di fusione per incorporazione della società MBM SpA con efficacia fiscale e contabile dal 1° gennaio 2011. Con questa operazione si sono ridotti i soci di Gelsia Srl.
- In data 22 dicembre 2011, davanti al dott. Luigi Roncoroni, Gelsia Reti Srl ha ottenuto il conferimento del complesso aziendale costituito dalle attività, passività e rapporti giuridici relativi alle reti gas, elettriche e illuminazione pubblica di AEB SpA e del complesso aziendale costituito dalle attività, passività e rapporti giuridici relativi alle reti gas di ASML SpA. Il completamento dell'operazione di conferimento ha determinato il controllo diretto di quest'ultima da parte di AEB SpA, con conseguente perdita di controllo da parte di Gelsia S.r.l. e consolidamento di Gelsia Reti S.r.l con il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo integrale.

Di seguito riportiamo apposito prospetto esplicativo della composizione societaria del Gruppo.

GRUPPO AEB-GELSIA AL 31/12/2011



Aspetti che hanno influito sui risultati di bilancio

Il risultato di bilancio consolidato deriva dalle attività svolte dalle società controllate nei settori di competenza.

L'utile lordo dell'esercizio 2011 è pari a 10,8 milioni di euro (dato 2010: 14,4 milioni di euro) con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di 3,6 milioni di euro (pari ad una riduzione del 25%); imposte per 4,4 milioni di euro (dato 2010: 5,5 milioni di euro) e un utile netto di 6,4 milioni di euro (dato 2010: 7,9) con una riduzione di 1,5 milioni di euro (-19,1%).

La riduzione è da imputarsi alla perdita di controllo della società Gelsia Reti Srl, nella quale si detiene ancora una partecipazione di collegamento, e nelle maggiori imposte a carico delle società di produzione, vendita e distribuzione di prodotti energetici.

Gli aspetti che maggiormente hanno influito sul risultato del consolidato sono stati:

a) per i servizi gestiti da Gelsia Srl (vendita di gas metano ed energia elettrica, cogenerazione, teleriscaldamento, gestione calore e servizi amministrativi):
   1. incremento dei margini unitari della vendita di gas metano pur in presenza di un andamento climatico particolarmente mite, che ha determinato una riduzione consistente dei consumi (-43,7 milioni di Stmc pari al -13,2%);
   2. decremento dei margini unitari della vendita di energia elettrica pur in presenza di una consistente crescita delle vendite (+42,6 Gwh pari al +28,7%);

3. incremento dei margini del settore cogenerazione, teleriscaldamento, calore ed impianti a fonti rinnovabili. In particolare:
   a) consistente incremento dei margini della cogenerazione e teleriscaldamento di Seregno (+306 mila euro, pari al +11,38%) pur in presenza di una riduzione delle vendite di energia termica dovuta al clima invernale mite, al persistere dei prezzi elettrici depressi per bassa domanda, alla riduzione dei consumi da parte delle aziende per riduzione dei programmi di produzione;
   b) mantenimento dei margini degli altri impianti gestiti pur in presenza di un andamento climatico mite, che ha determinato una consistente riduzione dei consumi in parte compensata dall'acquisizione di nuova clientela.

   L'acquisizione di ulteriore clientela e una gestione della produzione correlata ai fabbisogni dei clienti serviti dalla società, oltre alle modifiche delle condizioni di mercato, lasciano ben sperare per un incremento dei margini di settore.
4. consistente contenimento dei corrispettivi per prestazioni amministrativo – gestionali (ridotte a seguito della riorganizzazione del Gruppo), con correlata riduzione dei costi sostenuti;
5. maggior accantonamento a fondo svalutazione crediti, in quanto la situazione economica generale sta determinando ritardi nei pagamenti dei clienti ed incremento dei fallimenti societari;
6. miglioramento della gestione finanziaria pur in presenza di un mercato bancario con costi in continua crescita e difficoltà nel reperire i mezzi di finanziamento. La società (ed in generale il Gruppo) ha una capacità finanziaria propria e necessita di mezzi finanziari di terzi solo durante il periodo invernale, a causa dello sfasamento esistente tra i giorni di pagamento ai fornitori e quelli di incasso dai clienti;
7. decisione di lasciare gli utili conseguiti nel 2011 alle società controllate/collegate per rafforzarne la struttura finanziaria in vista delle ormai prossime gare.

b) per i servizi gestiti da Gelsia Ambiente Srl (raccolta, smaltimento e spazzamento):
   1. della necessità di aggregare e riorganizzare le strutture operative e tutti i contratti in essere, resa difficoltosa dal triplice conferimento (dal 01.01.2008 le gestioni di Lissone, Desio e Biassono; dal 01.05.2008 le gestioni di Cesano Maderno, Seveso, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto e Varedo), ma che nel corso del 2011 ha visto un ulteriore sviluppo grazie alla riduzione dei centri di servizio e degli uffici dislocati sul territorio;
   2. dell'aumento dei costi operativi derivanti dalle dinamiche dei prezzi, influenzate dagli accadimenti internazionali e dalla necessità di forza lavoro incrementale per gestire in modo efficiente tutte le piattaforme ecologiche;
   3. della condizione internazionale, che ha determinato un consistente incremento dei prezzi dei carburanti con effetti sui costi operativi;
   4. della condizione economica nazionale, che ha determinato un allungamento dei termini di riscossione ed un incremento della morosità.

Compagine societaria del Gruppo

Il prospetto grafico sopra riportato evidenzia con chiarezza sia la composizione del Gruppo sia dei soci dello stesso.

Analisi organizzativa

Il 2011 è stato un anno di intensa attività per attuare il progetto industriale approvato dai soci nel corso del 2009. Nel 2011, sia Gelsia Srl sia Gelsia Ambiente Srl hanno proseguito nella riorganizzazione delle strutture operative delle società e nella definizione dei servizi di Gruppo per incrementare ulteriormente la produttività. I risultati ottenuti ripagano lo sforzo fatto. Le molteplici attività svolte hanno riguardato:

- la riorganizzazione territoriale di sedi e sportelli del Gruppo per ridurre i costi di gestione;
- la qualificazione e ristrutturazione di sedi e sportelli in modo da migliorare il rapporto con i clienti e migliorare le condizioni di lavoro;
- il lancio di nuovo prodotti energetici per soddisfare la clientela ed acquisirne altra;
- modifiche nei sistemi lavorativi adottati da Gelsia Ambiente Srl per aumentare la capacità di gestione e la produttività;
- riorganizzazione di attività tecnico amministrative anche a seguito della cessione dei rami d'azienda gestione reti da AEB SpA e ASML spA a Gelsia Reti Srl.

Gelsia Ambiente Srl ha continuato la politica di sviluppo partecipando alle gare pubbliche. Gelsia Srl ha continuato a sviluppare i propri impianti e a realizzarne di nuovi.

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività

Il bilancio consolidato al 31/12/2011 del Gruppo Gelsia trae origine dal bilancio d'esercizio di Gelsia Srl e da quelli delle Società nelle quali la stessa ha detenuto fino al 31/12/2011 direttamente una quota di controllo del capitale. Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è il seguente:

Quota Posseduta	dall'Azionista		dal Gruppo % per il consolidamento 2011
Ragione sociale e sede	%	società	%
Società Capogruppo:			
GELSIA Srl Capitale Sociale Euro 20.345.267 Sede: Via Palestro, 33 Seregno (MB)			
Quota Posseduta	**dall'Azionista**		**dal Gruppo % per il consolidamento 2011**
Ragione sociale e sede	**%**	**società**	**%**
Controllate dirette:			
Gelsia Ambiente Srl Capitale Sociale Euro 3.269.854 Sede: Via Caravaggio, 26/A Desio (MB)	100	Gelsia Srl	100

In conseguenza della perdita di controllo in Gelsia Reti S.r.l., nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 di Gelsia S.r.l. tale società è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Quanto sopra riportato evidenzia che Gelsia Srl ha detenuto partecipazioni di controllo; la stessa è controllata da AEB SpA che, in quanto controllante, ha l'obbligo di redigere il consolidato.
Gelsia Srl ha redatto comunque il bilancio consolidato di Gruppo per fornire un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo ai soci di minoranza ed ai terzi.

Le attività del Gruppo Gelsia

Il Gruppo Gelsia svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità ed in particolare si occupa di servizi ambientali, di vendita gas metano, di vendita energia elettrica per il mercato vincolato e per il mercato libero, produzione energia elettrica, gestione calore, cogenerazione e teleriscaldamento.

Gelsia Srl

L'anno 2011 è il quarto anno dalla costituzione della società, realizzata il 22/12/2007 a far data dal 01/01/2008. La società, nata inizialmente come "subholding" con la "*mission*" di massimizzare il valore delle società controllate, con la fusione di Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl, ha acquisito sempre maggiore importanza operativa poiché gestisce i "*business*" che determinano il maggior fatturato del Gruppo. Gelsia Srl è l'unica società del gruppo ad avere competenze complete e diversificate nella vendita di prodotti energetici, nella realizzazione di impianti di produzione (impianti di cogenerazione tradizionali e a fonti rinnovabili), di reti di teleriscaldamento e centrali termiche. Le nuove attività, prioritarie, hanno reso la società operativa e garantiscono oltre il 70% del fatturato del Gruppo.
La società presta servizi amministrativi e gestionali per società del Gruppo e per società terze, anche se si tratta di una attività in continua flessione in conseguenza degli obblighi imposti dalla AEEG e della necessità di dedicare le proprie risorse allo sviluppo e gestione delle proprie attività. La società si avvale per la gestione dei processi informatici e per i servizi di centralino delle strutture di altre società del Gruppo, con rapporti regolati contrattualmente a prezzi di mercato.
La società, attualmente, ha il controllo totale di una sola società (Gelsia Ambiente Srl) che opera nel settore dell'ambiente, oltre ad una partecipazione di collegamento in Gelsia Reti Srl.
La società ha conseguito nel corso dell'esercizio 2011 ricavi delle vendite e prestazioni per 175.728 migliaia di Euro e altri ricavi e proventi per 4.391 migliaia di Euro. Il valore della produzione ammonta a 180.366 migliaia di Euro. I costi della produzione sono stati pari a 171.508 migliaia di Euro e sono composti principalmente da spese per acquisti di materie prime destinate alla rivendita, servizi e oneri diversi, costi del personale, ammortamenti ed accantonamenti. L'utile al lordo delle imposte dell'esercizio 2011 è risultato pari a 8.938 migliaia di Euro mentre l'utile netto è risultato pari a 5.209 migliaia di Euro.

Le società controllate direttamente

Gelsia Ambiente Srl

La società, costituita in data 04/12/2003, disponeva al 31/12/2011 di un capitale sociale interamente versato di euro 3.269.854, detenuto integralmente da Gelsia Srl.

La società si occupa di servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione piattaforme ecologiche di diversi comuni a Nord-ovest di Milano ed ha conseguito nel 2011 ricavi da vendite e prestazioni per 24.873 migliaia di Euro e altri ricavi per 223 migliaia di Euro. Il valore della produzione ammonta a 25.096 migliaia di Euro. I costi della produzione sono pari a 24.118 migliaia di Euro e sono composti principalmente da acquisti di materiali, spese per servizi, ammortamenti e personale. Il risultato netto dell'esercizio vede un'utile di 209 mila Euro, mentre quello ante imposte è risultato di 932 mila Euro.

Le società collegate

Gelsia Reti Srl

La società, costituita in data 04/12/2003, disponeva al 31/12/2011 di un capitale sociale interamente versato di Euro 68.906.294, ed è controllata al 65,43% da AEB SpA; il 22,79% del capitale è detenuto da Gelsia Srl e il restante 11,78% è posseduto da ASML SpA. La società si occupa di distribuzione di energia elettrica, gas metano e illuminazione pubblica ed ha conseguito nel 2011 ricavi da vendite e prestazioni per 29.340 migliaia di Euro, per variazione lavori in corso su ordinazioni per -282 mila Euro, altri ricavi per 3.241 migliaia di Euro. Il valore della produzione ammonta a 41.006 migliaia di Euro e comprende anche capitalizzazioni per 8.707 migliaia di Euro.

I costi della produzione sono pari a 33.707 migliaia di Euro e sono composti principalmente da acquisti di beni per la rivendita, spese per servizi, costi per utilizzo beni di terzi, canoni affidamento servizi, oneri diversi, ammortamenti di avviamenti e personale. Il risultato netto dell'esercizio vede un utile di 4.440 migliaia di Euro, mentre quello ante imposte è risultato di 7.383 migliaia di Euro.

Cenni sulla evoluzione del settore dei servizi pubblici

Il Gruppo segue costantemente l'evoluzione legislativa delle attività gestite che rientrano nell'ambito dei servizi pubblici. Le modifiche normative intervenute nel corso del biennio trascorso potrebbero avere un forte impatto sui servizi gestiti dalle società del Gruppo.

A queste occorre aggiungere l'attività di Gelsia Srl nei settori liberalizzati, quali la vendita del gas e dell'energia elettrica, sottoposti comunque al controllo e verifica delle Autorità competenti (AEEG), che li regolamentano.

Di seguito riportiamo una breve rappresentazione del nuovo sistema dei servizi pubblici locali con particolare interesse per i settori gestiti dal Gruppo.

Le attività non liberalizzate

A seguito dell'esito referendario, che ha determinato l'abrogazione, a decorrere dal 21 luglio 2011 (vedi DPR 18 luglio 2011, n. 113) dell'art. 23-bis del D.L. 112/08 convertito in

L. 133/08 e s.m.i., il legislatore è intervenuto nuovamente a disciplinare il settore dei servizi pubblici locali, dettando una normativa, contenuta nell'art. 4 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, e modificato dalla L. 183/2011, che in buona parte ricalca quella oggetto di abrogazione referendaria.

L'art. 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, come successivamente modificato dall'art. 9 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (con effetto a far data dallo 01/01/2012), detta disposizioni applicabili alla generalità dei servizi di rilevanza economica (es. igiene ambientale, trasporto pubblico locale, illuminazione pubblica, gestione parcheggi, gestione impianti termici comunali ecc.; sono però esclusi il servizio idrico integrato, la distribuzione del gas e dell'energia elettrica, il trasporto ferroviario regionale e la gestione delle farmacie comunali).

Dette disposizioni prevalgono sulle relative discipline di settore con esse incompatibili.

Gli enti locali devono verificare, prima di affidare o rinnovare la gestione del servizio e, al massimo, entro il 13 agosto 2012, la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e in base alle risultanze di tale verifica devono:

- liberalizzare tutte le attività economiche, compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio;
- affidare il servizio attraverso l'attribuzione di diritti di esclusiva, quando la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità.

All'esito di tale verifica, l'Ente locale deve adottare una delibera quadro che illustri l'istruttoria compiuta ed evidenzi, per i settori sottratti alla liberalizzazione, le ragioni della decisione e i benefici per la comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio. L'atto amministrativo dovrà essere inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato. In assenza della delibera quadro non è possibile procedere all'attribuzione di diritti di esclusiva.

Con la delibera quadro viene altresì valutata l'opportunità, se tale scelta è economicamente vantaggiosa, di procedere all'affidamento simultaneo di una pluralità di servizi.

La Legge 12 novembre 2011, n. 183, cosiddetta "Legge di Stabilità 2012", come da ultimo novellata, ha previsto che il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, adotti entro il 31 marzo 2012, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, sentita la Conferenza unificata, un decreto in cui vengano definiti i criteri per la verifica e l'adozione della delibera quadro. Questo decreto non ancora pubblicato inciderà sulle decisioni strategiche del Gruppo.

La diversa fonte normativa ha determinato la ripartizione dei servizi pubblici in servizi soggetti alle disposizione di carattere generale, come sopra enunciate, e servizi esclusi dall'ambito di applicazione di questa norma di legge, poiché regolati da normative di settore.

Attività gestite da Gelsia Srl

La società opera in settori liberalizzati e, forse, solo nel settore del teleriscaldamento, benché realizzato in condizioni di libero mercato, senza concessione e diritto di esclusiva, potrebbe avere la necessità di verificare la propria posizione giuridica.

Le delibere AEEG, che hanno come scopo principale la riduzione dei costi di sistema e il miglioramento della qualità e della sicurezza dei servizi, in alcuni casi hanno determinato come effetto finale difficoltà nello sviluppo di politiche commerciali. Inoltre, la necessità di differenziare la distribuzione dalla vendita ha determinato difficoltà nella individuazione degli obblighi e diritti reciproci tra i diversi attori del mercato. Si pensi al problema dei clienti morosi che, soprattutto in un contesto di crisi economica, sta diventando un problema sociale, ma nel contempo vede in notevole difficoltà i venditori, che non sono in grado di incidere sulla organizzazione e pianificazione dei distributori e spesso devono farsi carico di pesanti perdite dovute anche ad un sistema giuridico particolarmente farraginoso, che rende complicato il recupero dei crediti.

Per le attività liberalizzate il 2011 ha visto il protrarsi di un mercato nazionale a due velocità: un mercato elettrico più liberalizzato e quello del gas ancora in ritardo rispetto al livello di liberalizzazione raggiunto nel resto dell'Europa.

Per quanto concerne la concorrenza, va evidenziato che nel 2011 sono stati segnalati frequenti casi di venditori di altre società, anche di primari operatori nazionali, che con tecniche e comportamenti non sempre improntati a canoni di correttezza, presentano ai potenziali clienti offerte solo apparentemente vantaggiose, senza fornire informazioni veritiere circa la reale economicità delle stesse e gli sconti proposti. Nonostante l'aggressione ai nostri clienti, il 2011 si chiude con un differenziale positivo tra numero di clienti acquisti e numero di clienti persi.

Nel prossimo futuro la concorrenza sul mercato domestico si farà sempre più pressante. Infatti, tutti i grandi operatori si stanno attrezzando anche con "negozi" o comunque reti di vendita capillari e, nel contempo, stanno investendo molto sul proprio "brand".

La società sta inoltre ridefinendo la propria politica di approvvigionamento del gas metano e di eventuali alleanze, anche in considerazione del fatto che SINIT Srl è stata messa in liquidazione dai soci.

Attività gestite da Gelsia Ambiente Srl

Il settore di interesse della società è stato oggetto di diversi interventi normativi che si susseguono in tempi molto brevi e che, negli ultimi anni, non hanno permesso di disporre di un quadro normativo certo e stabile per poter decidere opportune politiche di sviluppo e, di conseguenza, gli investimenti da realizzare nel settore.

Nel corso del 2011, a seguito di alcuni interventi normativi successivi al Referendum di giugno, si dava per certa la necessità di celebrare le gare o per la gestione del servizio o per la scelta di un socio privato operativo che possedesse almeno il 40% del capitale sociale e partecipasse attivamente e con proprie strutture alla gestione operativa dei servizi.

La società si stava preparando per permettere ai soci ed ai comuni gestiti di definire gli indirizzi necessari per rendere operativo il dettato normativo.

Gli ultimi provvedimenti normativi emanati dal Governo "Monti", oltre a prorogare i termini delle gare a fine anno, hanno introdotto importanti elementi di novità finalizzati ad una maggiore concorrenza e alla liberalizzazione dei mercati, il cui limite è rappresentato da una certa complessità che potrebbe rallentarne l'operatività immediata.

Infatti, a seguito dell'esito referendario che ha determinato l'abrogazione, a decorrere dal 21 luglio 2011 (vedi DPR 18 luglio 2011, n.113), dell'art.23-bis del D.L.112/08 convertito in L.133/08 e s.m.i., il legislatore è intervenuto nuovamente a disciplinare il settore dei servizi pubblici locali, dettando una normativa, contenuta nell'art.4 del D.L.138/2011, convertito in L.148/2011, e modificato dalla L.183/2011, che in buona parte ricalcava quella oggetto di abrogazione referendaria. In data 24 gennaio 2012 il Governo ha emanato il Decreto Legge 1/2012, cosiddetto "Decreto Liberalizzazioni" o "Cresci Italia" (GU n.19 del 24.01.2012 – Suppl. Ordinario n. 18), che interviene, con modifiche sostanziali, nel mercato dei servizi pubblici e nei mercati energetici.

Attività gestite da Gelsia Reti Srl

La società gestisce la distribuzione del gas metano, la distribuzione elettrica ed il servizio di illuminazione pubblica. I primi due servizi sono soggetti ad una specifica normativa di settore, il terzo potrebbe rientrare nell'ambito della normativa generale dei servizi pubblici e quindi essere oggetto di gara dopo il completamento della procedura di verifica da parte degli enti locali.

Il Decreto Letta, nel qualificare l'attività di distribuzione gas come attività di servizio pubblico, ha fissato i seguenti capisaldi mai più modificati:

- obbligo di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas da parte dei Comuni, titolari delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo;
- definizione di una durata dell'affidamento prestabilita nel termine massimo di 12 anni;
- regolazione, da parte dell'Autorità per l'energia Elettrica e il Gas, delle tariffe di distribuzione;
- rientro delle reti e degli impianti nella "disponibilità" dei Comuni al termine degli affidamenti.

In questo contesto normativo si inseriscono le disposizioni introdotte dall'art. 46-bis del D.L. 1597/2007, convertito dalla Legge 222/2007, modificato dalla L. 244/2007 e dall'art. 30, comma 26, della Legge 99/2009, che prevedono la definizione:

- degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM) per lo svolgimento delle gare, a partire da quelli tariffari e secondo criteri di efficienza e riduzione dei costi;
- i criteri di gara e di valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, tenendo conto in maniera adeguata, oltre che delle condizioni economiche offerte a vantaggio dei consumatori, degli standard qualitativi e di sicurezza del servizio e dei piani di investimento e di sviluppo delle reti e degli impianti.

Nel complesso, la normativa prevede l'emanazione di Decreti attuativi per:

- l'individuazione degli Ambiti Territoriali Minimi per lo svolgimento delle gare;
- la definizione dei criteri di gara e valutazione delle offerte;
- il contratto di servizio tipo;
- la salvaguardia occupazionale.

Il 1° aprile 2011 è entrato in vigore il Decreto 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale", che ha fissato in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi e stabilito l'impossibilità degli Enti Locali di indire individualmente la gara per l'affidamento delle concessioni gas.

Il 5 maggio 2011 è entrato in vigore il Decreto Interministeriale 21 aprile 2011 "Disposizioni per governare gli effetti connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n.164, recante norme comuni per il mercato del gas", che stabilisce l'obbligo di assunzione da parte del gestore di un numero complessivo di lavoratori determinato da un valore soglia minimo di 1.500 PdR per addetto.

Il 29 giugno 2011 è entrato in vigore il D.Lgs 1 giugno 2011, n. 93, il cui art. 24, comma 4, stabilisce che "….a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione sono effettuate unicamente per ambiti territoriali di cui all'articolo 46-bis, comma 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222".

Il 18 ottobre 2011 è stato pubblicato il Decreto interministeriale contenente l'elenco dei comuni che rientrano in ciascuno dei 177 ATEM.

Il 27 gennaio 2012 è stato pubblicato il Decreto 12 novembre 2011 n. 226 avente per oggetto "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222". All'interno del Regolamento, oltra ai criteri di gara, è contenuto un Allegato con identificazione della "data limite" entro cui per ciascun ATEM i Comuni devono essere convocati dalla Provincia per la determinazione della Stazione Appaltante. La data limite è definita in funzione della scadenza media delle concessioni di ATEM. Dalla definizione della "data limite", il cronoprogramma per indire la gara prevede un tempo massimo di 18 mesi, che possono essere ridotti in funzione della solerzia degli attori coinvolti, così suddiviso:

- 6 mesi per l'identificazione della Stazione Appaltante;
- 6 mesi per la messa a disposizione della Stazione Appaltante dei dati tecnici necessari alla gara;
- 6 mesi per la pubblicazione del bando da parte della Stazione Appaltante una volta ricevuti i dati.

Il provvedimento disciplina in sintesi i seguenti aspetti:

- modalità, anche temporali (entro 6 mesi dalla pubblicazione decorsi i quali interviene il potere sostitutivo della Regione), di individuazione della stazione appaltante (un comune capofila o la provincia);
- gli oneri organizzativi, documentali e informativi in capo ai gestori, alle stazioni appaltanti, agli enti locali dell'ATEM preliminari alla gara;
- le modalità di determinazione del Valore Industriale di Riscatto per il subentro nella disponibilità della rete da corrispondere al gestore uscente in caso di mancato accordo con il Comune titolare;
- i requisiti di partecipazione dei concorrenti;
- i criteri di valutazione dell'offerta: condizioni economiche; criteri di sicurezza e qualità del servizio, piano di sviluppo degli impianti;
- i canoni da riconoscere alle amministrazioni comunali e alle eventuali società patrimoniali.

Il 2012 sembra, quindi, presentarsi come l'anno di effettivo avvio di quel processo competitivo che vedrà nei prossimi cinque anni le 250 aziende distributrici confrontarsi per aggiudicarsi i 177 ATEM previsti a livello nazionale.

Il contesto di riferimento del settore elettrico è sicuramente più stabile di quello del gas, grazie al fatto che esso è regolamentato dal D.Lgs. 16 marzo 1999 n.79, ai sensi del quale l'attività di distribuzione dell'energia elettrica è svolta in regime di concessione rilasciata dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Gelsia Reti è titolare della concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica nel comune di Seregno, che ha scadenza il 31 dicembre 2030.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Il Gruppo ha visto risultati economici in continua crescita ed anche il 2011 avrebbe evidenziato un'ulteriore crescita se non si fosse modificata la sua composizione, con la perdita del controllo diretto di Gelsia Reti Srl a favore di AEB SpA.

Il risultato operativo, anche con la perdita del controllo di Gelsia Reti Srl, avrebbe potuto essere più brillante se il contesto economico nazionale non avesse obbligato il Gruppo ad

incrementare il fondo svalutazione crediti di 3,2 milioni di euro (superiore di 1 milione di euro rispetto all'accantonamento 2010) ed il fondo rischi di altri 829 mila euro, in gran parte accantonato per le difficoltà di interpretazione delle normative e dei provvedimenti delle autorità competenti che vanno ad aggiungersi ai fondi già accantonati negli anni precedenti ed in parte utilizzati nel corso del 2011 per 424 mila euro. A questo si aggiunga una maggiore imposizione fiscale, che ha portato Gelsia Srl da un'aliquota IRES del 34% ad un'aliquota del 38%, con un costo aggiuntivo di 370 mila euro.

La struttura patrimoniale finanziaria del Gruppo è equilibrata, con poco apporto di indebitamento a medio lungo termine e quindi con una consistente possibilità di crescita per nuove attività utilizzando la leva finanziaria.

Di seguito presentiamo i dati economici, la situazione patrimoniale riclassificata secondo criteri di liquidità ed alcuni indici rappresentativi della situazione del Gruppo.

Principali dati economici

Il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo risulta il seguente:

DATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Delta
	A		B		A su B
Ricavi delle vendite delle prestazioni	199.713		208.838		
Altri ricavi e proventi	4.583		5.753		
Totale ricavi operativi	**204.296**	**100,0**	**214.591**	**100,0**	**- 4,8**
Consumi e costi operativi	-169.475		-166.456		
Valore Aggiunto	**34.821**	**17,0**	**48.135**	**22,4**	**- 27,7**
Costo del lavoro	-15.273		-20.139		
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**19.548**	**9,6**	**27.996**	**13,1**	**- 30,2**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti a fondo rischi	-9.746		-13.531		
Risultato Operativo (EBIT)	**9.802**	**4,8**	**14.465**	**6,7**	**- 32,2**
Gestione finanziaria	34		-87		
Risultato Ordinario	**9.836**	**4,8**	**14.378**	**6,7**	**- 31,6**
Componenti straordinarie nette e rettifiche di valore di attività finanziarie	1.012		10		
Risultato prima delle imposte	**10.848**	**5,3**	**14.388**	**6,7**	**- 24,6**
Imposte sul reddito	-4.451		-5.499		
Risultato netto	**6.397**	**3,1**	**8.889**	**4,1**	**- 28,0**
Utile di pertinenza dei terzi	**0**		**983**		
Utile di pertinenza del gruppo	**6.397**	**3,1**	**7.906**	**3,7**	**- 19,1**

Il risultato prima delle imposte, pari a 10.848 migliaia di euro, è determinato per 9.802 migliaia di euro dalla gestione caratteristica, per Euro 34 mila dalla gestione finanziaria e con un apporto del consolidamento con il metodo del patrimonio netto di Gelsia Reti S.r.l. per Euro 1.012 migliaia di euro.

I maggiori margini del settore gas metano e cogenerazione hanno compensato la riduzione di quelli elettrici. La gestione finanziaria sempre attenta ha permesso di mantenere un risultato soddisfacente nonostante la perdita di controllo di Gelsia Reti Srl.

La particolare situazione economica nazionale ed internazionale e la complessità ed incertezza normativa hanno portato il Gruppo ad incrementare il fondo svalutazione crediti di 3,2 milioni di euro ed accantonare a fondo rischi 829 mila euro.
Il Gruppo ha realizzato comunque ammortamenti per circa 5,6 milioni euro (dato 2010: 8,8 milioni di euro), che permettono di generare finanza per sostenere i programmi di sviluppo futuro.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del gruppo è il seguente:

PROFILO PATRIMONALE (in migliaia di euro)	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Delta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	9.347		16.756			
Immobilizzazioni materiali nette	33.435		58.461			
Partecipazioni e altre immob. finanziarie	27.530		5.091			
Crediti oltre 12 mesi	1.802		1.232			
Capitale immobilizzato	**72.114**	**63,1**	**81.540**	**80,9**	**-9.426**	**- 11,6**
Rimanenze e acconti	27		1.803			
Crediti vs. clienti	81.986		90.629			
Crediti vs. collegate e controllanti	6.245		4.489			
Altre attività	12.417		13.876			
Debiti vs. fornitori	-19.483		-53.508			
Debiti vs. collegate e controllanti	-18.739		-2.853			
Altre passività	-6.347		-17.606			
Capitale circolante netto	**56.106**	**49,1**	**36.830**	**36,6**	**19.276**	**+ 52,3**
T.f.r. di lavoro subordinato	-3.043		-.5.190			
Altre passività oltre 12 mesi	-8.498		-7.798			
Fondo rischi	-2.397		-4.648			
Passività consolidate	**-13.938**	**-12,2**	**-17.636**	**-17,5**	**3.698**	**- 21,0**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**114.282**	**100,0**	**100.734**	**100,0**	**13.548**	**+ 13,4**
Capitale, riserve e utili a nuovo di gruppo	74.919		67.533			
Utile d'esercizio di gruppo	6.397		7.906			
Patrimonio netto di gruppo	**81.316**	**71,1**	**75.439**	**74,9**	**5.877**	**+ 7,8**
Capitale, riserve e utili a nuovo di terzi	0		6.032			
Utile d'esercizio di terzi	0		983			
Patrimonio netto di terzi	**0**	**0,0**	**7.015**	**7,0**	**-7.015**	**- 100,0**
Posizione finanziaria netta a m/l termine	16.443		20.817			
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.523		-2.537			
Posizione finanziaria netta	**32.966**	**28,9**	**18.280**	**18,1**	**14.686**	**+ 80,3**
FONTI DI FINANZIAMENTO	**114.282**	**100,0**	**100.734**	**100,0**	**13.548**	**+ 13,4**

La situazione patrimoniale del Gruppo è molto solida e vede un capitale netto investito finanziato soprattutto da capitale proprio (71,1% del totale) ed un indebitamento complessivo che rimane contenuto, seppure in crescita per 14.686 migliaia di euro, imputabile totalmente alla componente a breve termine (incremento di 19.060 migliaia di euro). Ciò è

dovuto alla riduzione dei termini di pagamento del fornitore primario di gas metano ed al fatto che l'inverno mite ed il meccanismo di liquidazione in acconto delle accise ha determinato un credito verso lo Stato di 4,8 milioni di euro (dato 2010: debito verso lo Stato di 4,2 milioni di euro).

Sul medio-lungo periodo il Gruppo ha in essere finanziamenti residui per 16.443 migliaia di euro ottenuti per il completamento dei lavori dell'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento di Seregno (15.648 migliaia di euro) ed un mutuo acquisito da Gelsia Ambiente Srl con il conferimento del ramo igiene urbana di SIB SpA per 795 mila euro.

Gli investimenti nel 2011 sono stati realizzati facendo ricorso all'autofinanziamento.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011 era la seguente:

PROFILO FINANZIARIO (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	DELTA
Depositi bancari	1.317	7.117	
Denaro e altri valori in cassa	6	10	
Debito verso controllante per cash pooling	- 14.296		
Debiti verso banche entro 12 mesi	-1.550	- 4.590	
Debiti verso altri entro 12 mesi	- 2.000	0	
Posizione finanziaria netta a breve	**- 16.523**	**2.537**	**- 19.060**
Debiti verso banche oltre 12 mesi	- 16.068	- 20.817	
Debiti verso altri oltre 12 mesi	- 375	0	
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	**- 16.443**	**- 20.817**	**4.374**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**- 32.966**	**- 18.280**	**- 14.686**

La situazione finanziaria del Gruppo è molto equilibrata: in determinati periodi dell'anno le società utilizzano il fido in essere per pochi giorni a copertura delle differenze temporali tra il pagamento di prodotti e servizi, oltre alle retribuzioni, e la riscossione dai clienti (Gelsia Ambiente Srl, Gelsia Srl). Il 2011 ha visto un incremento a fine esercizio dell'utilizzo di tale fido perché i termini di pagamento delle fatture di acquisto del gas metano si sono ridotti e si è dovuto concedere un anticipo fornitura allo stesso fornitore.

L'indebitamento a medio lungo termine riguarda i mutui in essere.

Indicatori

Di seguito presentiamo (in migliaia di euro) diversi indicatori finanziari, di redditività e di solvibilità:

Indicatori di finanziamento delle mobilizzazioni		2011	2010
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo Fisso	9.202	2.146
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo Fisso	1,13	1,03
Margine secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso	39.583	40.598
Quoziente secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate / Attivo fisso	1,55	1,51
Indici sulla struttura dei finanziamenti		**2011**	**2010**
Quoziente di indebitamento complessivo	Passività ml + Passività correnti / Mezzi propri	1,14	1,42
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di Finanziamento / Mezzi propri	0,42	0,31
Indici di redditività		**2011**	**2010**
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri	7,87%	10,78%
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri	13,34%	17,45%
ROI	Risultato operativo / CIO - Passività Operative	11,30%	15,12%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	4,80%	6,74%
Indicatori di solvibilità		**2011**	**2010**
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	39.583	38.852
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,63	1,49
Margine di tesoreria	Liquidità differite + Liquidità immediate - Passività correnti	39.473	40.598
Quoziente di tesoreria	Liquidità differite + Liquidità immediate / Passività correnti	1,63	1,52

Ricavi

I ricavi, al netto delle capitalizzazioni per lavori interni e delle variazioni dei lavori in corso o su ordinazione, sono così dettagliati:

Descrizione	ESERCIZIO 2011		ESERCIZIO 2010	
	Euro	%	Euro	%
Vendite	172.258	83,65	178.970	83,12
Prestazioni di servizi	27.455	13,33	29.868	13,87
Altri proventi	4.583	2,23	5.969	2,77
Proventi finanziari e da partecipazioni	623	0,30	509	0,24
Proventi straordinari-rettifiche partecipazioni	1.012	0,49	10	0,00
Totale	**205.931**	**100,00**	**215.326**	**100,00**

La riduzione dei ricavi del 4,4% è principalmente dovuta all'uscita dal consolidamento col metodo integrale di Gelsia Reti Srl. A questo occorre aggiungere:

- la riduzione dell'attività sulla borsa elettrica, con conseguente finalizzazione della stessa solo per le proprie necessità e non anche per terzi;

- l'utilizzo della produzione elettrica per rifornire direttamente i clienti elettrici;
- la riduzione dei consumi gas metano a causa di un inverno particolarmente mite;
- l'incremento delle prestazioni del settore igiene ambientale;
- la riduzione delle attività al servizio dei clienti gas metano ed energia elettrica a causa della crisi del settore edile;
- la riduzione delle vendite di gas (- 1,6 milioni di euro) a causa di un inverno particolarmente mite (-43,8 milioni di stmc pari ad una riduzione del 13,2%), anche se parzialmente compensato dall'acquisizione di nuova clientela grazie all'azione commerciale condotta nei territori extra rete;
- nel settore elettrico, la riduzione dell'attività di trading in borsa a seguito dell'utilizzo dell'energia prodotta dal cogeneratore per la vendita ai clienti finali ha comportato una riduzione dei ricavi pari a 3,3 milioni di euro; al netto di questo effetto in realtà si sono registrate maggiori vendite per circa 7 milioni di euro, relative a circa 40 mila Mwh (+ 20%);
- l'incremento delle prestazioni del settore igiene ambientale per circa 1,3 milioni di euro.

Costi

I costi dell'esercizio, al netto delle capitalizzazioni, sono così dettagliati:

Descrizione	ESERCIZIO 2011		ESERCIZIO 2010	
	Euro	%	Euro	%
Costo beni per rivendita	110.521	56,66	119.183	59,32
Costo materiale di consumo e altro	2.564	1,31	3.518	1,75
Costo per servizi	54.205	27,79	31.002	15,43
Costo per godimento beni di terzi	1.241	0,64	11.468	5,71
Costo per lavoro	15.273	7,83	20.140	10,02
Ammortamenti e svalutazioni	8.917	4,57	11.043	5,50
Accantonamento per rischi	829	0,42	2.488	1,24
Oneri diversi di gestione	945	0,48	1.494	0,74
Oneri finanziari	589	0,30	595	0,30
Totale	**195.084**	**100,00**	**200.931**	**100,00**

La riduzione dei costi del 2,9% è principalmente dovuta all'uscita dal consolidamento col metodo integrale di Gelsia Reti Srl. A questo occorre aggiungere:

- la riduzione dell'attività sulla borsa elettrica, con conseguente finalizzazione della stessa solo per le proprie necessità e non anche per terzi;
- l'utilizzo della produzione elettrica per rifornire direttamente i clienti elettrici;
- la riduzione dei consumi gas metano a causa di un inverno particolarmente mite;
- l'incremento dei costi di sistema per energia elettrica e gas che hanno fatto lievitare i costi per servizi;
- una riduzione del costo di materia prima, gas ed energia elettrica, per circa 6,3 milioni di euro, pari al 9,5%; anche in questo caso per l'energia elettrica, al netto dell'effetto del ridotto acquisto in borsa, si avrebbe avuto un incremento dei costi per materia prima di circa 2,6 milioni euro;

- l'incremento degli accantonamenti per rischi di perdite su crediti per circa 1 milione di euro a causa della crisi economica, che ha aumentato il numero di famiglie in difficoltà nel rispettare i termini di pagamento delle fatture.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2009	
	Euro	%	Euro	%
Distribuzione Gas metano	--	--	6.594	47,10
Trasporto Energia elettrica	--	--	531	3,79
Gestione servizio Igiene Urbana	618	14,13	647	4,62
Cogenerazione, teleriscaldamento e calore	2.054	46,99	2.730	19,50
Impianti a fonti rinnovabili	692	15,82	--	--
Beni comuni, software e altro	1.008	23,06	3.498	24,99
Totale investimenti	**4.372**	**100,00**	**14.000**	**100,00**

Il Gruppo non ha fatto ricorso ad ulteriori finanziamenti per realizzare gli investimenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno 2011 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Dati per settore di interesse

Di seguito si riportano i dati fisici ed economici più importanti dei settori in cui opera il Gruppo.

Dati settori energetici – ambientali

Nella seguente tabella si riportano i dati fisici ed i ricavi relativi ai quantitativi venduti e/o fatturati riguardanti prodotti energetici, del servizio idrico e delle attività ambientali gestite.

Quantità in migliaia		ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	DELTA
Prodotti venduti e/o trasportati	misura			
Gas trasportato (1)	Mcst./1.000	----	361.900	- 361.900
Gas venduto	Mc./1.000	287.364	331.149	- 43.785
Energia elettrica trasportata	Kwh/1.000	----	141.700	- 141.700
Energia venduta mercato maggior tutela	Kwh/1.000	58.708	60.820	-2.112
Energia venduta mercato libero	Kwh/1.000	174.561	131.937	42.624
Energia elettrica prodotta	Kwh/1.000	38.433	34.864	3.569
Energia termica per teleriscaldamento	Kwht/1.000	38.770	44.279	- 5.509
Vapore prodotto	Kg./1.000	14.942	24.403	- 9.461
Certificati verdi prodotti	N.	15.372	14.000	15.358
Igiene ambientale - Comuni gestiti	N.	12	11	1
Igiene ambientale - abitanti gestiti	N.	302.550	289.435	13.115
Rifiuti raccolti	Kg./1.000	127.003	131.236	- 4.233

(1) dal 2009 i distributori fatturano in metri cubi standard

Ricavi settori energetici – ambientali

Prodotti venduti e/o trasportati e attività ambientali Ricavi in migliaia di Euro		ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	DELTA
Gas trasportato e venduto	Euro	132.279	132.843	-564
Energia elettrica trasportata e venduta	Euro	35.353	39.202	-3.849
Cogenerazione	Euro	5.457	7.903	-2.446
Gestione calore	Euro	786	745	41
Gestione rifiuti	Euro	24.879	23.568	1.311
Totale	**Euro**	**198.754**	**204.261**	**-5.507**

Il decremento dei ricavi deriva dalla riduzione della pura attività di trading di energia elettrica e dall'utilizzo dell'energia elettrica prodotta dal cogeneratore per la vendita ai clienti finali del gruppo.

L'incremento nella gestione rifiuti è dovuto all'acquisizione del nuovo Comune di Rovello Porro dal 1 gennaio 2011 e agli incrementi dei corrispettivi verso i Comuni e verso i clienti TIA, comunque mediamente al di sotto del tasso d'inflazione.

Ricavi attività accessorie alle precedenti

Attività accessorie Ricavi in migliaia di Euro		ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	DELTA
Prestazioni a soci	Euro	881	668	213
Vendita impianti a controllante	Euro	0	3.794	-3.794
Prestazioni diverse a clienti gas ed e.e.	Euro	1.239	1.375	-136
Contibuti da clienti e terzi	Euro	2.452	2.690	-238
Altri ricavi	Euro	540	363	177
Proventi non ricorrenti	Euro	430	1.440	-1.010
Totale	**Euro**	**5.542**	**10.330**	**-4.788**

La riduzione dei ricavi da attività accessorie deriva dall'uscita dal consolidamento col metodo integrale di Gelsia Reti Srl; comunque, con il conferimento degli impianti alla società di distribuzione, nel 2011 non vi è stata vendita di nuovi impianti da parte di quest'ultima ad AEB SpA.

Informazioni principali su rischi ed incertezze (art. 2428, comma 1, c.c.)

I rischi del Gruppo sono strettamente legati al tipo di attività svolta, oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.

La società capogruppo, unitamente al resto del Gruppo, dispone di un idoneo sistema di auditing interno per prevenire il rischio di reati penali da parte del personale nello svolgimento delle mansioni allo stesso assegnato, con procedure, codice etico e Organismo di Vigilanza.

Di seguito andiamo a elencare i maggiori rischi ed incertezze.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel 2011 è proseguito il periodo di congiuntura economica negativa che sta determinando per le famiglie sempre maggiori difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi.

Grazie agli interventi governativi degli ultimi mesi dell'anno si è scongiurato il rischio di "Default" della nazione dovuto alla crescita degli oneri finanziari sul debito pubblico, causato:

- dalla perdita di fiducia del sistema finanziario internazionale sulla capacità da parte del nostro paese di onorare gli impegni assunti;
- dalla stessa situazione economica e finanziaria internazionale.

Questo ha determinato una crisi di liquidità ed un blocco delle attività del sistema creditizio con conseguenze sulle aziende, perdita di posti di lavoro e, conseguentemente, calo dei consumi e difficoltà nei pagamenti.

Nei primi mesi del 2012 la situazione di crisi è ulteriormente peggiorata anche a causa dell'aumento delle imposte, che incidono sulla capacità di spesa della popolazione. Superate le difficoltà di fine anno, il Governo sta cercando di riformare alcuni settori strategici, tra i quali anche quello in cui opera il Gruppo, per permettere nuovo sviluppo e quindi la ripresa economica.

Il settore in cui opera il Gruppo ne ha risentito per il fatto che le persone con difficoltà finanziarie cercano di ridurre i consumi e le aziende, riducendo la produzione, hanno comunque meno bisogno di energia per la produzione e per il riscaldamento dei locali, oltre a ritardare il pagamento delle fatture ricevute.

Se non ci saranno i primi segnali di ripresa nei prossimi mesi le attività, le strategie e le prospettive del gruppo potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dello stesso.

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento dei settori gestiti dal Gruppo, i rischi connessi all'andamento della domanda riguardano il Gruppo in quanto operante nei mercati energetici ed ambientali nazionali, comunque collegati con la realtà economica circostante.

Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda il Gruppo ha partecipato e sta partecipando:

- a raggruppamenti tra imprese, sotto forma societaria, per l'acquisto di materie prime a prezzi convenienti;
- a gare su nuovi territori per poter efficientare la struttura operativa, con conseguenti riflessi economici positivi;

e sta rafforzando le strutture di vendita per incrementare il fatturato rivolgendosi comunque a famiglie e medio-piccole imprese.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

Il Gruppo si occupa prevalentemente di gas metano ed energia elettrica (vendita e trasporto), di energia termica ed elettrica (produzione) e servizi connessi, ed è presente nei territori gestiti con diversi sportelli aperti al pubblico.

Per limitare al massimo i rischi di natura operativa, oltre a gestire in modo ottimale tutti gli impianti, si è anche eliminata la possibilità di maneggio di somme da parte del personale di sportello.

La gestione degli impianti che rientrano nella responsabilità operativa del Gruppo avviene tramite personale interno, assistito da società specializzate nei diversi settori d'interesse.
Il Gruppo ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazioni idonei contratti a copertura dei rischi operativi e, inoltre, esistono polizze assicurative stabilite direttamente dall'AEEG.
Le vendite, in generale, sono coperte da contratti di acquisto che si basano su panieri identici e pertanto il rischio prezzi è molto limitato.

Rischi di concentrazione del fatturato

Il Gruppo ha un'attività caratterizzata da una scarsa concentrazione del proprio fatturato, gestendo circa 200.000 clienti per la maggior parte con consumi per uso domestico. Le relazioni con i clienti, considerati nella loro globalità, sono normalmente stabili e di lungo periodo, ancorché abitualmente regolate con contratti di durata non superiore all'anno, rinnovabili e senza previsione di livelli minimi garantiti.
Alla data attuale, non vi sono tuttavia indicazioni tali da far ritenere probabile la perdita, entro i prossimi mesi, di un numero rilevante di clienti.

Rischio cambi

Il Gruppo non è soggetto a rischio cambi perché non realizza operazioni in valuta diversa dalla moneta europea.

Rischio crediti

Il Gruppo gestisce circa 200.000 clienti, soprattutto con consumi domestici e, in misura inferiore, imprese industriali e/o artigianali con consumi medi non particolarmente rilevanti.
Il momento di crisi dell'economia continua a generare un aumento del rischio d'insolvenza dei clienti. Per la minimizzazione di tale rischio il Gruppo, ove è possibile, tende a prediligere i contratti con clienti domestici e clienti industriali con un target di consumi non eccessivamente elevato rispetto alla generalità della clientela.

Considerata la mole consistente di clienti e di micro fatturazioni realizzate durante l'anno, nonché la tempistica di rientro della clientela, il Gruppo ha provveduto a costituire un consistente fondo svalutazione che al 31/12/2011 ammonta a 8,9 milioni di euro.
Il Gruppo si avvale, oltre che di legali e società di recupero esterne, anche del servizio legale interno per il recupero dei crediti.

Rischio liquidità

La situazione finanziaria del Gruppo, come sopra dettagliata, non presenta particolari problematicità in quanto il Gruppo ha bisogno di mezzi finanziari solo sporadicamente. Tale necessità si è ridotta consistentemente grazie ad una migliore programmazione delle fatturazioni.

Altre informazioni

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

Segnaliamo che nel corso del 2011 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

La consistente riduzione degli organici è dovuta alla fuoriuscita di Gelsia Reti Srl dal consolidamento integrale.

Di seguito si riporta una tabella che rappresenta il numero di dipendenti occupati in ogni società.

Personale							
Società	U.M.	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Scostamento	
			%		%		%
Numero medio dipendenti							
Gelsia Srl	N°	94,05	28,3	104,43	22,9	-10,38	-9,9
Gelsia Ambiente Srl	N°	238,13	71,7	236,75	51,8	1,38	5,8
Gelsia Reti Srl	N°		--	115,41	25,3	-115,41	---
Consolidato Gelsia	**N°**	**332,18**	**100,0**	**456,59**	**100,0**	**-125,41**	**-27,2**
Numero dipendenti							
Gelsia Srl	N°	102	30,2	99	21,1	3	3,0
Gelsia Ambiente Srl	N°	236	69,8	241	51,7	-5	-2,1
Gelsia Reti Srl	N°			127	27,2	-127	---
Consolidato Gelsia	**N°**	**338**	100,0	**467**	100,0	**-129**	**-27,6**
Numero dipendenti al 31 dicembre							
Dirigenti	N°	4	1,2	6	1,3	-2	-33,3
Quadri	N°	14	4,1	23	4,9	-9	-39,1
Impiegati	N°	101	29,9	148	31,7	-47	-31,8
Apprendisti	N°	3	0,9	3	0,6	--	--
Operai	N°	216	63,9	287	61,5	-71	-24,7
Consolidato Gelsia	**N°**	**338**	100,0	**467**	100,0	**-129**	**-27,6**

Ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2011 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene inflitte alle società del Gruppo per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, il Gruppo non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

Il Gruppo nel 2011 ha visto la riduzione dei propri soci a seguito della fusione per incorporazione della società MBM SpA in AEB SpA.

AEB SpA, unitamente ad un altro socio di Gelsia Srl, ha riorganizzato e semplificato l'intera filiera della distribuzione del gas metano di competenza del Gruppo cedendo a Gelsia Reti Srl i rami d'azienda riguardanti le reti gas metano, energia elettrica e illuminazione pubblica.

A seguito di questo conferimento Gelsia Reti Srl è passata sotto il controllo diretto di AEB SpA e non viene più consolidata da Gelsia Srl con il metodo integrale ma con quello del patrimonio netto.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2428, comma 3, n. 2, c.c.)

Il Gruppo è controllato da AEB SpA, che controlla Gelsia Reti Srl e intrattiene con entrambe rapporti contrattuali biunivoci di diverso tipo (rivisti per adeguarsi alla delibera AEEG 11/07) i cui corrispettivi positivi e negativi sono evidenziati nelle seguenti tabelle:

Contratti attivi verso Gruppo AEB	AEB SpA	Gelsia Reti Srl	Totale
Prestazioni	505	376	881
Realizzo impianti e lavori	--	3	3
Somministrazioni	1.165	224	1.389
Interessi	101		101
Varie	92	467	559
Totale	**1.863**	**1.070**	**2.933**

Contratti passivi verso Gruppo AEB	AEB SpA	Gelsia Reti Srl	Totale
Prestazioni	-10	-3.207	-3.217
Distribuz. gas e energia	-	-30.306	-30.306
Utilizzo sedi	-295	-	-295
Interessi	-24	-56	-80
Varie	-109	-257	-366
Totale	**-438**	**-33.826**	**-34.264**
Saldo	**1.425**	**-32.756**	**-31.331**

I rapporti intercorsi con AEB SpA e Gelsia Reti Srl sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo il mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Gelsia Srl

Nei primi mesi del 2012 la società:

- ha definito un nuovo sistema di acquisto del gas metano necessario per rifornire i propri clienti poiché gli accordi con SINIT, ad esclusione dell'obbligo di acquisto del gas russo, sono superati in quanto i soci di SINIT hanno deliberato la sua liquidazione;
- ha definito un contratto con idonea Agenzia per lo sviluppo della propria politica commerciale.

Gelsia Ambiente Srl

Nei primi mesi del 2012 la società:

- ha visto l'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana nel comune di Besana Brianza. La gestione del servizio in quest'ultimo comune non è iniziata in quanto il TAR Lombardia ha accolto l'istanza presentata dalla società San Germano per la sospensiva dell'aggiudicazione. Nel mese di aprile, il TAR ha disposto una consulenza tecnica per valutare la congruità dell'offerta;
- ha inoltre partecipato alla gara per l'affidamento del servizio nei comuni di Albiate e Sovico risultando prima tra le concorrenti, ma la stazione appaltante non ha ancora formalizzato l'aggiudicazione provvisoria in quanto ha richiesto un parere all'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici;
- è risultata vincitrice nella gara per l'affidamento del servizio nel comune di Biassono, dove è gestore uscente;
- ha inoltre indetto le gare per lo smaltimento dei rifiuti di propria competenza. La società BEA SpA, ritenendo di aver diritto ad un affidamento diretto, a prezzi e condizioni non trattabili, ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo chiedendo la sospensione di una di esse. Il TAR Lombardia non ha concesso la sospensiva; non contenta, BEA SpA ha presentato ricorso al Consiglio di Stato, che ha concesso la sospensiva. Ad oggi la gara impugnata è stata sospesa in attesa di fissazione dell'udienza di merito da parte del TAR, mentre tutte le altre gare sono state affidate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli obiettivi da perseguire e che influenzeranno l'evoluzione del Gruppo vengono definiti nell'ambito del Gruppo controllato da AEB SpA e che riguardano, per la parte di competenza del Gruppo Gelsia, principalmente:

- la ricerca e l'impegno in iniziative di efficiente produzione di energia elettrica e di ricerca di un partner affidabile per garantire l'approvvigionamento di gas metano ed energia elettrica per lo sviluppo della clientela;
- la definizione di un percorso di preparazione di Gelsia Ambiente Srl alle future gare e, in base alle modifiche normative in corso, la valutazione sull'opportunità di ricercare aggregazione con altri soggetti locali che presidiano solo segmenti del sistema integrato dei rifiuti, per coprire a 360 gradi tutto il settore con risultati positivi per la società, il Gruppo e i Comuni soci ed affidatari dei servizi.

Il Gruppo sta ridefinendo il nuovo progetto strategico per valutare tutte le opportunità per rafforzarsi ulteriormente tenendo conto degli obbiettivi sopra fissati.

Seregno, li 24 Maggio 2012

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Prof. Franco Confalonieri

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

GRUPPO GELSIA

	Consuntivo 2011			Consuntivo 2010		
	entro 12 mesi	*oltre 12 mesi*		*entro 12 mesi*	*oltre 12 mesi*	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			-			
di cui richiamati						
B) Immobilizzazioni						
I - Immobilizzazioni immateriali:						
1) costi di impianto e di ampliamento			110.996			264.912
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			14.443			43.654
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			559.209			1.755.209
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			11.502			10.749
5) avviamento			7.672.168			13.016.312
5 bis) differenza da consolidamento			33.111			66.221
6) immobilizzazioni in corso e acconti			133.576			228.803
7) altre			811.910			1.370.279
Totale B I			9.346.915			16.756.139
II - Immobilizzazioni materiali:						
1) terreni e fabbricati			2.081.898			2.142.364
2) impianti e macchinari			27.628.472			44.673.246
3) attrezzature industriali e commerciali			235.564			6.559.692
4) altri beni			1.707.960			2.652.352
5) immobilizzazioni in corso e acconti			1.781.325			2.432.877
Totale B II			33.435.219			58.460.531
III - Immobilizzazioni finanziarie:						
1) partecipazioni			27.511.256			5.000.000
a) imprese controllate	-	-				
b) imprese collegate		27.511.256				
c) imprese controllanti						
d) altre imprese	-	-			5.000.000	
2) crediti			18.176			91.214
a) verso imprese controllate						
b) verso imprese collegate						
c) verso controllanti	-	-				
d) verso altri	-	18.176			91.214	
3) altri titoli			-			-
4) azioni proprie		-	-			-
Totale B III			27.529.432			5.091.214
Totale immobilizzazioni (B)			70.311.566			80.307.884
C) Attivo circolante						
I - Rimanenze:						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			27.619			1.517.734
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione			-			284.882
4) prodotti finiti e merci			-			
5) acconti			-			
Totale C I			27.619			1.802.616
II - Crediti:						
1) verso clienti	81.985.601	457.843	82.443.444	90.115.476	513.378	90.628.854
2) verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-
3) verso imprese collegate	1.203.763		1.203.763			-
4) verso controllanti	5.090.464	-	5.090.464	4.489.030	-	4.489.030
4 bis) crediti tributari	4.742.347	1.266	4.743.613	322.184	1.266	323.450
4 ter) imposte anticipate	5.415.982	-	5.415.982	5.810.052	4.080	5.814.132
5) altri	1.524.649	1.343.217	2.867.866	6.116.846	1.226.480	7.343.326
Totale C II			101.765.132			108.598.792
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:						
1) partecipazioni in imprese controllate			-			
2) partecipazioni in imprese collegate			-			
3) partecipazioni in imprese controllanti			-			
4) altre partecipazioni			-			
5) azioni proprie			-			
6) altri titoli	-		-			
Totale C III			-			-
IV - Disponibilità liquide:						
1) depositi bancari e postali			1.316.859			7.117.460
2) assegni						
3) denaro e valori in cassa			6.613			9.569
Totale C IV			1.323.472			7.127.029
Totale attivo circolante (C)			103.116.223			117.528.437
D) Ratei e risconti			734.046			1.626.667
TOTALE ATTIVO			174.161.835			199.462.988

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

GRUPPO GELSIA

	Consuntivo 2011			Consuntivo 2010		
	entro 12 mesi	*oltre 12 mesi*		*entro 12 mesi*	*oltre 12 mesi*	
A) Patrimonio netto						
I - Capitale			20.345.267			20.345.267
II - Riserva da sovrapprezzo			40.536.150			40.536.150
III - Riserve di rivalutazione			-			-
IV - Riserva legale			408.828			188.001
V - Riserve statutarie			1.226.484			564.002
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			-			-
VII - Altre riserve						
a) Riserve da conferimento			520.874			520.874
b) Riserva da consolidamento			4.676.290			2.578.281
VIII - Utili (perdite) consolidati portati a nuovo			7.205.044			2.799.908
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			6.396.740			7.906.137
Totale patrimonio netto del gruppo (A)			81.315.677			75.438.620
- Capitale e riserve di terzi						6.031.968
- Utile (perdita) dell'eser. di competenza di terzi						983.381
Totale patrimonio netto di terzi (A)			-			7.015.349
Totale patrimonio netto (A)			81.315.677			82.453.969
B) Fondi per rischi e oneri						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
2) per imposte, anche differite			8.886			148.464
4) di consolidamento per rischi ed oneri futuri						
3) altri			2.388.201			4.499.060
Totale fondi per rischi e oneri (B)			2.397.087			4.647.524
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			3.042.803			5.189.523
D) Debiti						
1) obbligazioni			-			-
2) obbligazioni convertibili			-			-
3) debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000		2.000.000			-
4) debiti verso banche	1.550.697	16.068.411	17.619.108	4.590.127	20.816.546	25.406.673
5) debiti verso altri finanziatori	-	375.000	375.000			-
6) acconti	110.000	7.423.984	7.533.984	945.270	7.766.278	8.711.548
7) debiti verso fornitori	19.483.482	10.813	19.494.295	53.508.031	31.689	53.539.720
8) debiti rappresentati da titoli di credito			-			-
9) debiti verso imprese controllate	-	-	-			-
10) debiti verso imprese collegate	10.182.344		10.182.344			-
11) debiti verso controllanti	22.901.879	-	22.901.879	2.852.892		2.852.892
12) debiti tributari	3.249.366	-	3.249.366	6.805.722		6.805.722
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	934.627	-	934.627	1.463.065		1.463.065
14) altri debiti	1.743.699	-	1.743.699	6.498.708		6.498.708
Totale debiti (D)			86.034.302			105.278.328
E) Ratei e risconti			1.371.966			1.893.644
TOTALE PASSIVO			174.161.835			199.462.988
Conti d'ordine						
Fidejussioni			16.637.678			16.809.609
Avalli						
Altre garanzie personali e reali			-			
Altri conti d'ordine			-			129.928.336
Totale conti d'ordine			16.637.678			146.737.945

Conto economico

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	GRUPPO GELSIA			
	Consuntivo 2011		Consuntivo 2010	
A) Valore della produzione:				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		199.713.333		208.838.174
- ricavi delle vendite	172.257.720		178.970.374	
- ricavi delle prestazioni	27.455.613		29.867.800	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		209.329
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		247.411		5.969.033
5) altri ricavi e proventi		4.582.995		5.752.991
- contributi in conto esercizio	2.452.477		2.690.395	
- altri ricavi e proventi	2.130.518		3.062.596	
Totale A)		204.543.739		220.769.527
B) Costi della produzione:				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		113.066.710		124.315.886
7) per servizi		54.253.624		33.841.566
8) per godimento beni di terzi		1.241.101		11.469.137
9) per il personale:		15.470.525		21.614.565
a) salari e stipendi	11.024.948		15.091.741	
b) oneri sociali	3.561.306		5.238.310	
c) trattamento di fine rapporto	792.987		1.098.517	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	91.284		185.997	
10) ammortamenti e svalutazioni:		8.916.932		11.042.822
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.136.124		5.188.669	
a bis) amm.to differenze da consolidamento	33.111		33.111	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.483.697		3.577.054	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.264.000		2.243.988	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		19.067		38.161
12) accantonamenti per rischi		828.689		2.488.415
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		944.679		1.493.903
Totale B)		194.741.327		206.304.455
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		9.802.412		14.465.072
C) Proventi e oneri finanziari:				
15) proventi da partecipazioni		-		-
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da altre imprese	-			

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	GRUPPO GELSIA			
	Consuntivo 2011		Consuntivo 2010	
16) altri proventi finanziari		622.870		508.561
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	679		1.473	
- da imprese controllate				
- da imprese collegate	-			
- da imprese controllanti				
- da altri	679		1.473	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-			
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
d) proventi diversi dai precedenti	622.191		507.088	
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti	101.288		273	
- da altri	520.903		506.815	
17) interessi e altri oneri finanziari		589.030		595.452
- da imprese controllate				
- da imprese collegate	55.725			
- da imprese controllanti	24.124		21	
- da altri	509.181		595.431	
17bis) utili e perdite su cambi				
Totale C) (15 + 16 - 17+-17 bis)		33.840		- 86.891
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:				
18) rivalutazioni:		1.011.895		-
a) di partecipazioni, incluse le quote di utili delle partecipate non consolidate	1.011.895			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
19) svalutazioni:		-		-
a) di partecipazioni, incluse le quote di utili delle partecipate non consolidate				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale D) (18 - 19)		1.011.895		-
E) Proventi e oneri straordinari:				
20) proventi		-		10.000
- plusvalenze da alienazione	-		10.000	
- altri proventi	-			
21) oneri		-		-
- minusvalenze da alienazione				
- altri oneri				
Totale E) (20 - 21)		-		10.000
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)		10.848.147		14.388.181
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		4.451.407		5.498.663
Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota di terzi		6.396.740		8.889.518
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di tezi				983.381
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		6.396.740		7.906.137

Nota integrativa

Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo Gelsia al 31/12/2011 evidenzia un utile netto di Euro 6.396.740, interamente di pertinenza del Gruppo ed un patrimonio netto di Euro 81.315.677, interamente di pertinenza del Gruppo.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha attuato in Italia la IV e la VII Direttiva CEE.

I principi contabili applicati risultano essere omogenei nell'ambito del Gruppo ed allineati a quelli raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dallo I.A.S.B. (International Accounting Standards Board).

Il bilancio consolidato è stato redatto al 31 dicembre 2011 data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese consolidate del Gruppo, sulla base dei bilanci predisposti dagli Organi di Amministrazione delle singole società incluse nel consolidamento.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe ai sensi degli artt. 2423 4° comma e 2423 bis 2° comma del Codice Civile e dell'art. 29, punti 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 127/91.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di Euro.

Profilo del Gruppo

Il Gruppo Gelsia, durante l'esercizio, ha modificato la propria struttura attraverso le seguenti operazioni straordinarie:

- In data 29 novembre 2011, davanti al dott. Luigi Roncoroni, Notaio in Desio, AEB SpA ha perfezionato l'operazione di fusione per incorporazione della società MBM SpA con efficacia fiscale e contabile dal 1° gennaio 2011. Con questa operazione si sono ridotti i soci di Gelsia Srl.
- In data 22 dicembre 2011, davanti al dott. Luigi Roncoroni, Gelsia Reti Srl ha ottenuto il conferimento del complesso aziendale costituito dalle attività, passività e rapporti giuridici relativi alle reti gas, elettriche e illuminazione pubblica di AEB SpA e del complesso aziendale costituito dalle attività, passività e rapporti giuridici relativi alle reti gas di ASML SpA. Il completamento dell'operazione di conferimento ha determinato il controllo diretto di quest'ultima da parte di AEB SpA.

Il Gruppo, dopo tali operazioni, è così costituito:

- Gelsia Srl, capogruppo, controllata da AEB SpA, operativa nella vendita di energia elettrica e gas metano, cogenerazione e teleriscaldamento, servizio energia; la società offre ad AEB SpA e Gelsia Ambiente Srl servizi amministrativi, logistici e tecnici;
- Gelsia Ambiente Srl, società di scopo costituita alla fine dell'esercizio 2003, operativa nella gestione dell'igiene ambientale.

Gelsia Srl possiede inoltre una partecipazione di collegamento in Gelsia Reti Srl (ora controllata da AEB SpA e precedentemente da Gelsia S.r.l.), società di scopo costituita alla fine dell'esercizio 2003, operativa, dal 16 febbraio 2004, nella distribuzione di gas metano ed energia elettrica.

Attività svolte dal Gruppo

Il Gruppo Gelsia svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità ed in particolare nella vendita di gas metano ed energia elettrica, nella produzione di energia elettrica, nella gestione calore, cogenerazione e teleriscaldamento, nella gestione di servizi di igiene urbana.

Area e metodi di consolidamento

Gelsia Srl è controllata da AEB SpA, che ha l'obbligo di consolidare sia il bilancio di Gelsia Srl sia quello della società da essa controllata. Il Bilancio Consolidato è stato predisposto per permettere ai soci di minoranza di disporre di uno strumento che indichi la situazione del Gruppo Gelsia.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, variate rispetto all'esercizio precedente, è il seguente:

Quota Posseduta	dall'Azionista		dal Gruppo % per il consolidamento 2011
Ragione sociale e sede	%	società	%
Società Capogruppo:			
Gelsia Srl Capitale Sociale Euro 20.345.267 Sede: Via Palestro, 33 Seregno (MB)			
Quota Posseduta	**dall'Azionista**		**dal Gruppo % per il consolidamento 2011**
Ragione sociale e sede	**%**	**società**	**%**
Controllate dirette:			
Gelsia Ambiente Srl Capitale Sociale Euro 3.269.854 Sede: Via Caravaggio, 26/A Desio (MB)	100	Gelsia Srl	100

Rispetto all'esercizio precedente è variata l'area di consolidamento per effetto della perdita del controllo di Gelsia Reti Srl. Quest'ultima, nel bilancio 2010, era stata consolidata con il metodo integrale mentre nel bilancio 2011 è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

a) Gli elementi dell'attivo e del passivo, i ricavi ed i costi delle imprese incluse nel consolidamento sono stati ripresi secondo il metodo dell'integrazione globale.

b) Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto.

c) Le quote di Patrimonio Netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

d) Le differenze fra il valore della partecipazione e il Patrimonio netto delle società consolidate, determinate con riferimento ai valori contabili esistenti alla data di acquisizione e/o alla data in cui l'impresa è stata consolidata per la prima volta, sono state iscritte, se negative nella voce del Patrimonio Netto denominata "Riserva da consolidamento", se

positive sono state iscritte nella voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento".

Le differenze determinatesi nei periodi successivi, a seguito dei risultati e delle altre variazioni di Patrimonio Netto delle partecipate, verificatesi successivamente alle predette date, sono state rilevate rispettivamente nella voce "Utili/(Perdite) consolidati portati a nuovo" o nella corrispondente voce del Patrimonio Netto consolidato.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite di ammontare significativo emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono eliminati tenendo conto, ove necessario, delle imposte differite.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31/12/2011 sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, che redige il bilancio consolidato; essi coincidono peraltro con quelli applicati anche nei bilanci dell'impresa controllata.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di conferimento. Le stesse sono state ammortizzate di anno in anno sistematicamente a quote costanti in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività. In particolare:

- i costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso dei Collegi Sindacali ed ammortizzati in cinque quote costanti, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi di ricerca e sviluppo sono iscritti nell'attivo con il consenso dei Collegi Sindacali ed ammortizzati in quote costanti in relazione alla possibilità di utilizzazione economica stimata;
- i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati in cinque quote costanti;
- i diritti di concessione, considerati gli impegni derivanti dai contratti di servizio siglati, vengono ammortizzati o per il periodo contrattualmente stabilito o per un periodo inferiore quando esistono fondati motivi che portano prudentemente a ipotizzare una riduzione "ope legis" del periodo stabilito dal contratto;
- l'avviamento viene ammortizzato come segue:
  – per il servizio vendita gas metano ed energia elettrica:
    a) l'avviamento rilevato dal perito, che ha valutato i rami d'azienda conferiti nel 2003, è stato ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto

dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, in 12 quote costanti, confermando le valutazioni effettuate dal perito stesso in sede di stesura della perizia;

b) l'avviamento rilevato dal perito, che ha valutato i rami d'azienda conferiti nel 2008, è stato ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, in 3 quote costanti, confermando le valutazioni effettuate dal perito stesso in sede di stesura della perizia;

- l'avviamento derivante dalla rilevazione del disavanzo di fusione di Gelsia Calore Srl viene ammortizzato in quote costanti, dal 2010 al 2017, periodo di godimento dei certificati verdi (8 anni);
- la differenza da consolidamento, relativa al consolidamento di Gelsia Ambiente Srl viene ammortizzata in 5 rate costanti;
- le immobilizzazioni "altre" riguardano:

a) i costi per l'unificazione del sistema gestionale commerciale e sono ammortizzati in 3 anni;

b) i costi sostenuti nella seconda metà dell'esercizio per la verifica della compatibilità del sistema contabile rispetto agli obblighi di unbundling e la formazione del personale al nuovo sistema contabile sono ammortizzati in 4 esercizi a decorrere dalla data di entrata in funzione;

c) le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono ammortizzate secondo la durata del contratto o la vita utile delle opere effettuate se precisato nei contratti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di realizzazione ovvero al valore di conferimento.

In particolare, le immobilizzazioni materiali:

- acquisite e/o realizzate in ogni esercizio sono valutate al costo di acquisto o, di produzione se prodotte in economia, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene;
- acquisite tramite conferimenti di rami sono state iscritte al valore di perizia.

I beni ricevuti in conferimento sono stati ammortizzati con le stesse aliquote già utilizzate dalle società conferenti o con le aliquote proprie della tipologia di bene. Tali immobilizzazioni sono state iscritte utilizzando la tecnica "a saldi aperti", in modo da lasciare inalterato il processo di ammortamento già in atto.

Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa vengono capitalizzate sul cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo le aliquote del cespite stesso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Terreni e fabbricati		
	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Gelsia Ambiente Srl		
Costruzioni leggere	10	10
Gelsia Srl		
Fabbricati cogenerazione	3,33	

Impianti e macchinari		
	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Gelsia Ambiente Srl		
Automezzi nuovi (per igiene urbana)	12,5	12,5
Automezzi usati (per igiene urbana)	25	25
Attrezzature di reparto	10	10
Gelsia Srl		
Impianto Cogenerazione	5	
Centrali termiche	5	
Caldaie calore	5	
Opere elettromeccaniche	5	
Vapordotto	5	
Rete teleriscaldamento	3,33	
Allacciamento clienti	3,33	
Sottocentrali	5	
Impianti fotovoltaici	9	
Telecontrollo e telemisure	18	
Attrezzature	10	
Rete di controllo	5	

Attrezzature industriali e commerciali		
	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Gelsia Ambiente Srl		
Attrezzatura d'officina	10	10
Gelsia Srl		
Strumenti misura e controllo	10	
Attrezzatura	10	
Cartografia	10	

	Altri beni	
	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Gelsia Srl		
Autovetture	12,5	12,5
Autoveicoli	12,5	
Hardware e software di base	20	20
Mobili e arredi	8,3	8,3
Telefonia	20	20
Impianti generici	12,5	12,5
Beni gratuitamente devolvibili	per durata	per durata
Gelsia Ambiente Srl		
Autovetture	12,5	25
Hardware e software di base	20	20
Mobili e arredi	8,3	10
Telefonia	20	20

I costi di manutenzione ordinaria, aventi efficacia conservativa, sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.
Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.
Le partecipazioni in imprese non consolidate, che rappresentano un investimento permanente e strategico da parte del gruppo, sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite durevoli di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere durevole. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.
I dividendi erogati dalle imprese non consolidate sono iscritti in conto economico nell'esercizio in cui l'impresa partecipata ne ha deliberato la distribuzione.
I crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo. Se tali crediti sono stati concessi a titolo oneroso, gli interessi sono imputati in base al criterio della competenza economico temporale.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali, ricambi ed attrezzature, nonché scorte di lubrificanti, sono iscritte al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato secondo il metodo della media ponderata progressiva. La consistenza delle scorte è stata accertata fisicamente. I lavori in corso su ordinazione ad esecuzione pluriennale sono valutati in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti. I crediti per somministrazione non misurati alla chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio stesso, sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati sulla base delle tariffe in vigore negli ultimi mesi del periodo, tenendo conto della distribuzione dei consumi per tipo di utilizzo e per scaglione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti contabilizzati consentono di realizzare il principio di competenza temporale di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo. Tra i risconti passivi sono ricompresi i contributi in conto impianti di competenza di esercizi futuri. Tali contributi vengono fatti partecipare al risultato di esercizio, nella voce A)5, per la quota parte corrispondente all'aliquota di ammortamento del cespite di riferimento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge e dei CCNL applicati ai dipendenti, sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I beni di terzi in uso sono iscritti per il valore, se esistente, desunto dalla documentazione disponibile presso la Società. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo probabile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale al netto di sconti, abbuoni e resi. Le transazioni con i soci sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio, nel rispetto della normativa vigente.
Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.
Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal principio contabile numero 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità relativo alle imposte sul reddito.

Deroghe

Per la valutazione delle poste del bilancio consolidato al 31/12/2011 non si è derogato ad alcuno dei criteri di valutazione.

Dati sull'occupazione

Si segnala, separatamente per categorie, il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale presenti al 31/12/2011.

Personale

Società	U.M.	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Scostamento	
			%		%		%
Numero medio dipendenti							
Gelsia Srl	N°	94,05	28,3	104,43	22,9	-10,38	-9,9
Gelsia Ambiente Srl	N°	238,13	71,7	236,75	51,8	1,38	5,8
Gelsia Reti Srl	N°		--	115,41	25,3	-115,41	---
Consolidato Gelsia	**N°**	**332,18**	**100,0**	**456,59**	**100,0**	**-125,41**	**-27,2**
Numero dipendenti							
Gelsia Srl	N°	102	30,2	99	21,1	3	3,0
Gelsia Ambiente Srl	N°	236	69,8	241	51,7	-5	-2,1
Gelsia Reti Srl	N°			127	27,2	-127	---
Consolidato Gelsia	**N°**	**338**	**100,0**	**467**	**100,0**	**-129**	**-27,6**

Personale							
Società	U.M.	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Scostamento	
			%		%		%
Numero dipendenti al 31 dicembre							
Dirigenti	N°	4	1,2	6	1,3	-2	-33,3
Quadri	N°	14	4,1	23	4,9	-9	-39,1
Impiegati	N°	101	29,9	148	31,7	-47	-31,8
Apprendisti	N°	3	0,9	3	0,6	--	--
Operai	N°	216	63,9	287	61,5	-71	-24,7
Consolidato Gelsia	**N°**	**338**	**100,0**	**467**	**100,0**	**-129**	**-27,6**

Composizione delle voci dello stato patrimoniale

Passiamo ora ad illustrare la composizione delle voci dell'attivo e del passivo più significative (gli importi sono espressi in migliaia di Euro). Segnaliamo che le variazioni, ove significative, sono dovute prevalentemente all'uscita, dal consolidamento con il metodo integrale, di Gelsia Reti S.r.l..

Attività

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Euro	9.346
Saldo al 31/12/2010	Euro	16.756
Variazione	Euro	-7.410

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Movimenti	Costi d'impianto	Costi di ricerca	Brevetti e altro	Concessioni e altro	Avviamento	Differenza da consolidamento	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale
	B I 1	B I 2	B I 3	B I 4	B I 5	B I 6	B I 7	B I 7	BI
Costo storico	898	475	3.447	725	40.044	540	229	3.266	49.624
Ammortamenti pregressi	-633	-431	-1.692	-714	-27.028	-474		-1.896	-32.868
Netto contabile 31/12/2010	**265**	**44**	**1.755**	**11**	**13.016**	**66**	**229**	**1.370**	**16.756**
Immobilizzazioni di Gelsia Reti Srl uscita dal Consolidamento con il metodo integrale									
Costo storico	-177	-47	-2.015	-613	-10.483		-23	-1.017	-14.375
Ammortamenti pregressi	123	34	894	613	7.500		--	285	9.449
Netto contabile 31/12/2010	**-54**	**-13**	**-1.121**	**--**	**-2.983**		**-23**	**-732**	**4.926**
Acquisizioni			130	2			22	550	704
Cambi categoria			40				-87	47	--
Alienazioni/Svalutazioni	-71		-37				-7	-338	-453
Alienazione fondi	71		37					325	433
Ammortamenti 2011	-101	-16	-246	-2	-2.361	-33		-410	-3.169
Netto contabile 31/12/2011	**110**	**15**	**559**	**11**	**7.672**	**33**	**134**	**812**	**9.346**

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Spese di costituzione	43	89
Spese per costituzione "Gruppo Gelsia"	51	155
Spese per operazioni straordinarie 2010	16	21
Totale	**110**	**265**

Le spese per costituzione "Gruppo Gelsia" sono relative a tutti i costi amministrativi e di perizia che hanno portato alla costituzione dello stesso.

Costi di ricerca e di sviluppo

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Spese per logo	--	13
Spese promozione "brand" e acquisizione nuove utenze	15	31
Totale	**15**	**44**

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Software applicativo	521	1.714
Software sito internet	38	41
Totale	**559**	**1.755**

Il gruppo utilizza software applicativo acquisito da terzi attraverso i conferimenti, ma dispone anche di un proprio centro informatico che elabora ed aggiorna software applicativo coperto da registrazione, implementato nel corso dell'esercizio, necessario per il gruppo. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Concessioni, licenze e marchi

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Marchio registrato "Gelsia"	11	11
Totale	**11**	**11**

Avviamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Avviamento ramo gas vendita conferiti nel 2003	5.541	7.387
Avviamento ramo energia vendita conferiti nel 2003	958	1.278
Avv.to ramo elettrico distribuzione conferito nel 2003	--	2.982
Avv.to gestione cogenerazione 2010	1.173	1.369
Totale	**7.672**	**13.016**

La fusione di Gelsia Calore Srl, avvenuta nel corso del 2010, ha generato un disavanzo di fusione, attribuito ad avviamento, che si è ritenuto di ammortizzare in otto anni con decorrenza dal 2010. La scelta è correlata al periodo di godimento dei certificati verdi che si completerà proprio nel 2017 e determinerà annualmente corrispettivi medi di oltre 1,5 milioni di euro.

Differenza da consolidamento

La differenza da consolidamento, pari a 33 migliaia Euro al 31/12/2011, deriva dalla differenza tra il valore di carico nella capogruppo Gelsia Srl della partecipazione in Gelsia Ambiente Srl e la loro corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della capogruppo. Tale differenza di consolidamento è ammortizzata in un periodo di cinque anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono esposte le immobilizzazioni dei diversi settori di interesse della società in corso di realizzazione nel 2011 ma non ancora completate ed utilizzate alla data del 31/12/2011. In dettaglio:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Software in corso di realizzazione	33	71
Certificazioni	--	8
Studi su attività cogenerazione e teleriscaldamento	88	80
Sviluppo software	--	23
Lavori su beni di terzi	13	47
Totale	**134**	**229**

Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Spese su beni di terzi – edifici uffici aziendali	587	456
Spese per migrazione – implementazione dati	149	195
Spese per implementazione modello 231/01	14	28
Spese per progetto pluriennale strategico	20	302
Sviluppo riorganizzazione aziendale	42	203
Spese per gare aggiudicate	--	39
Progetto tele gestione	--	114
Spese campagna informativa misuratori elettrici	--	33
Totale	**812**	**1.370**

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Euro	33.435
Saldo al 31/12/2010	Euro	58.461
Variazione	Euro	-25.026

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono così composte:

Movimenti	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
	B II 1	B II 2	B II 3	B II 4	B II 5	B II
Costo storico	2.566	57.043	8.384	4.934	2.432	75.359
Ammortamenti	-424	-12.370	-1.824	-2.281	--	-16.899
Netto contabile 31/12/2010	**2.142**	**44.673**	**6.560**	**2.653**	**2.432**	**58.460**
Immobilizzazioni di Gelsia Reti Srl uscita dal Consolidamento con il metodo integrale						
Costo storico		-19.746	-8.052	-2.163	-1.146	-31.107
Ammortamenti		2.558	1.701	824		5.083
Netto contabile 31/12/2010		**-17.188**	**-6.351**	**-1.339**	**-1.146**	**-26.024**
Acquisizioni	14	2.017	63	760	811	3.665
Cambi categoria		313		3	-316	--
Alienazioni/Svalutazioni		-945	-1	-146		-1.092
Utilizzo f.do amm.to		763	1	145		909
Ammortamenti 2011	-74	-2.005	-36	-368		-2.483
Netto contabile 31/12/2011	**2.082**	**27.628**	**236**	**1.708**	**1.781**	**33.435**

Terreni e Fabbricati

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Terreni	401	401
Fabbricato Cogeneratore TLR	1.672	1.730
Costruzioni leggere	9	11
Totale	**2.082**	**2.142**

Impianti e Macchinario

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Impianti cogenerazione	9.754	10.304
Centrali termiche	1.075	904
Vapordotto	337	363
Impianti di refrigerazione	---	135
Opere elettromeccaniche	2.037	2.113
Impianti di decompressione gas metano	---	894
Rete di distribuzione	---	3.222
Rete di teleriscaldamento	8.192	7.496
Sottocentrali utenza	2.246	1.974
Allacciamenti utenze gas metano/energia elettrica	---	12.817
Allacciamenti utenze teleriscaldamento	703	648
Automezzi specifici igiene urbana	2.595	3.238
Sistemi di controllo	186	445
Impianti fotovoltaici	380	--
Altri impianti e macchinari di settore	123	120
Totale	**27.628**	**44.673**

Attrezzature Industriali e Commerciali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Strumenti di misura e controllo	25	6.049
Sistemi cartografici	20	22
Attrezzature	65	394
Attrezzature d'officina igiene urbana	80	95
Containers cassoni	46	--
Totale	**236**	**6.560**

Altri beni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Autovetture e autoveicoli	110	567
Mobili e dotazioni tecniche amministrativa	948	715
Hardware e software di base	548	1.039
Apparati teletrasmissione misuratori EE	--	40
Apparati tele conduzione misuratori EE (	--	104
Cartografia	--	85
Telefonia	13	1
Interventi su centrali termiche	58	51
Attrezzatura fissa	1	1
Altre	30	49
Totale	**1.708**	**2.652**

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti relative ad impianti e progetti non ultimati al 31 Dicembre 2011, sono così costituite:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Caldaie	923	709
Fabbricati	164	335
Rete teleriscaldamento	50	144
Rete gas metano (Comune Renate)	--	1.086
Imp. di cogenerazione, TRL e sottocentrali	614	100
Automezzi	30	--
Allacciamenti e misuratori GM e EE	--	60
Totale	**1.781**	**2.434**

III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Euro	27.529
Saldo al 31/12/2010	Euro	5.091
Variazione	Euro	22.438

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 27.529 migliaia di Euro e riguardano per 27.511 milioni di Euro partecipazioni in imprese collegate e per 18 mila Euro crediti immobilizzati.

Partecipazioni

La voce partecipazioni in imprese collegate è relativa allasocietà Gelsia Reti Srl (27,5 milioni di Euro) il cui valore di iscrizione deriva dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto. Gelsia Reti S.r.l., di cui Gelsia S.r.l. deteneva al 31 dicembre 2010 una percentuali pari al 77,67% del capitale, per effetto dei conferimenti ricevuti nel corso dell'esercizio 2011 da AEB S.p.A. e ASML S.p.A. è ora controllata al 65,43% da AEB SpA. La quota di partecipazione di Gelsia S.r.l. è scesa al 22,79% del capitale e il restante 11,78% è posseduto da ASML SpA.
Nella tabella successiva si evidenziano i dati essenziali della collegata, consolidata con il metodo del patrimonio netto, al 31 dicembre 2011:

	Valori imprese				
Denominazione e sede sociale	**Capitale sociale**	**Patrimonio netto**	**Utile o perdita**	**% di partecipazione Gelsia Srl**	**Quota di patrimonio netto**
Gelsia Reti Srl Via Palestro 33 – Seregno (MB)	68.906	120.716	4.440	22,79	27.511

Il consolidamento con il metodo del patrimonio ha comportato la rilevazione nel conto economico consolidato della quota parte pari ad euro 1.012 migliaia dell'utile dell'esercizio realizzato dalla collegata, ed iscritto nella voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Crediti finanziari

I crediti finanziari verso altri pari a 18 migliaia di euro rappresentano il residuo dell'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto disposto dalla finanziaria 1997 e leggi collegate.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Euro	28
Saldo al 31/12/2010	Euro	1.803
Variazione	Euro	-1.775

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite da materiali destinati alla costruzione e alla manutenzione degli impianti. I lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2010 si riferivano a contratti di durata annuale in essere con il socio di maggioranza valutati al costo di realizzazione. In dettaglio:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28	1.560
Lavori in corso su ordinazione	--	285
Fondo svalutazione magazzino	--	-42
Totale	**28**	**1.803**

La consistente riduzione delle rimanenze deriva dalla fuoriuscita di Gelsia Reti Srl dall'area di consolidamento integrale.

II - Crediti

Saldo al 31/12/2011	Euro	101.765
Saldo al 31/12/2010	Euro	108.598
Variazione	Euro	-6.833

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, al netto dei rispettivi fondi rischi su crediti, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	90.814	458		91.272
Verso collegate	1.204			1.204
Verso controllanti	5.090			5.090
Verso erario – crediti tributari	4.742	1		4.743
Verso altri– imposte anticipate	5.416			5.416
Verso altri	1.525	1.343		2.868
Svalutazione crediti	-8.828			-8.828
Totale	**99.963**	**1.802**		**101.765**

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Per somministrazioni	44.617	40.252
Per servizi	8.791	7.432
Per somministrazioni e servizi da fatturare	37.864	49.978
- Fondo svalutazione crediti	-8.828	-7.033
Totale	**82.444**	**90.629**

Crediti verso collegate

La composizione dei crediti verso la società collegata Gelsia Reti S.r.l. è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Per somministrazioni	35	--
Per prestazioni	833	--
Varie	336	--
Totale	**1.204**	**--**

Crediti verso controllante

La composizione dei crediti verso la società controllante AEB SpA per 4.147 migliaia di euro e l'ente locale controllante (Comune di Seregno) per euro 943 è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Per somministrazioni	353	521
Per prestazioni	1.113	3.848
Per iva di gruppo	3.221	--
Per cash pooling	50	--
Varie	353	120
Totale	**5.090**	**4.489**

Crediti verso tributari

La composizione dei crediti tributari è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Crediti per ritenute subite	27	45
Crediti per accise metano ed energia elettrica e addizionali	4.715	255
Crediti per imposta bollo virtuale	1	-
Crediti tributari diversi	-	23
Totale	**4.743**	**323**

Crediti per imposte anticipate

La composizione dei crediti per imposte anticipate è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Crediti per imposte anticipate IRES	5.157	5.342
Crediti per imposte anticipate IRAP	259	472
Totale	**5.416**	**5.814**

Le società del gruppo, in ottemperanza al principio contabile n.25, hanno provveduto all'iscrizione dei crediti per imposte anticipate su differenze temporanee maturate nel periodo e negli esercizi precedenti per 5.416 migliaia di Euro, deducibili in esercizi successivi essendovi la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui si riverseranno le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare.

Crediti verso altri

La composizione dei crediti verso altri è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Crediti verso personale	21	66
Crediti emissioni CO2 (art. 2 DL 72/2010)	1.000	565
Crediti per maturazione certificati verdi	1.153	1.120
Crediti per depositi cauzionali	323	534
Crediti v/CCSE	295	3.758
Crediti verso altri	76	1.300
Totale	**2.868**	**7.343**

Risultano inoltre esigibili oltre l'esercizio successivo crediti per 1.343 migliaia di Euro dei quali 323 mila euro per depositi cauzionali, 12 mila euro per prestiti al personale, 1.000 mila euro per crediti emissioni CO2 (art. 2 DL 72/2010) e 8 mila euro per altri crediti.

IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Euro	1.323
Saldo al 31/12/2010	Euro	7.127
Variazione	Euro	-5.804

Le disponibilità liquide sono così composte:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	1.316	7.117
Denaro e valori in cassa	7	10
Totale	**1.323**	**7.127**

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2011	Euro	734
Saldo al 31/12/2010	Euro	1.627
Variazione	Euro	-893

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce pari a 734 mila euro è composta da risconti su premi di assicurazioni, fidejussioni, contratti di locazione, tasse automobilistiche, spese telefoniche.

Patrimonio netto e passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Euro	81.316
Saldo al 31/12/2010	Euro	82.454
Variazione	Euro	-1.138

Il patrimonio netto al 31/12/2011 pari a 81.316 migliaia di euro è interamente di pertinenza del gruppo, ed è così costituito:

	in migliaia di Euro		
	di gruppo	di terzi	totale
Capitale e riserve	74.919		74.919
Risultato di esercizio	6.397		6.397
Saldo	81.316		81.316

Il patrimonio netto è così composto:

Patrimonio netto di gruppo	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	Parziali	Importo	Parziali	Importo
I) Capitale		20.345		20.345
II) Riserva sovrapprezzo		40.536		40.536
IV) Riserva legale		409		188
V) Riserva statutaria		1.227		564
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII) Altre riserve:				
Riserva da conferimento	521		521	
Riserva da consolidamento	4.676		2.578	
		5.197		3.099
VIII) Utili (perdite) consolidati a nuovo		7.205		2.801
IX) Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo		6.397		7.906
Totale Patrimonio netto di Gruppo		**81.316**		**75.439**
Patrimonio netto di Terzi				
Capitale e riserve di Terzi			6.032	
Utile (perdita) d'eserc. di pertinenza di Terzi			983	
Totale Patrimonio netto di Terzi				**7.015**
Totale Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di Terzi		**81.316**		**82.454**

Il patrimonio netto di pertinenza dei terzi al 31 dicembre 2010 era relativo alla quota dei soci di minoranza nella Gelsia Reti S.r.l., che come più volte evidenziato dal 2011 viene consolidata da Gelsia S.r.l. con il metodo del patrimonio netto in conseguenza della perdita del controllo.

Riserva sovrapprezzo

La riserva sovrapprezzo ammonta al 31 dicembre 2011 complessivamente a 40.536 migliaia di Euro e si è originata per effetto della costituzione della società capogruppo con sottoscrizione da parte di diversi soci con conferimento di partecipazioni e rami amministrativi.

Altre riserve

Le altre riserve ammontano complessivamente a 5.197 migliaia di Euro e sono originate per 521 mila Euro dalla riserva da conferimento derivante dal conferimento di partecipazioni e rami amministrativi effettuato in esercizi precedenti da SIB Spa e GSD Spa e per 4.676 migliaia di Euro dalle rettifiche di consolidamento.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Società Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato

Il prospetto di raccordo fra il risultato netto consolidato ed il patrimonio netto consolidato e l'ammontare dell'utile netto e del patrimonio netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 è il seguente:

	31/12/2011		31/12/2010	
Descrizione	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
Saldo da Bilancio d'esercizio Gelsia Srl	5.209	70.931	4.417	68.349
Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate				
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate		286		7.035
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	209		3.533	
Differenza di consolidamento	(33)	33	(33)	66
Partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto	1.012	10.066		
Altre operazioni di consolidamento			(11)	(11)
Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	6.397	81.316	2.416	67.818
Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto di pertinenza di terzi			983	7.015
Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto Consolidati	6.397	81.316	8.889	82.454

Nel prospetto seguente viene fornita dettagliata evidenza della composizione del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di pertinenza di terzi:

Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	31/12/2011		31/12/2010	
	Utile netto	Patrimonio netto	Utile netto	Patrimonio netto
a) Valore pro-quota del patrimonio netto: - Gelsia Reti Srl				7.015
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate: - Gelsia reti Srl			983	
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	**--**	**--**	**983**	**7.015**

Nel seguente prospetto sono evidenziate le variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato nel corso dell'esercizio 2011.

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Dividendo	Destinazione Utile	Variazione area di consolidamento	Utile d'esercizio	Saldo al 31/12/2011
I) Capitale	20.345					20.345
II) Riserva da sovrapprezzo	40.536					40.536
IV) Riserva Legale	188		221			409
V) Riserva statutaria	564		662			1.226
VII) Altre riserve:						
- Riserva da conferimento	521					521
- Riserva da consolidamento	2.578			2.098		4.676
VIII) Utili portati a nuovo di gruppo	2.801		4.395	10		7.206
IX) Utile d'esercizio di gruppo	7.906	(2.628)	(5.278)		6.397	6.397
Patrimonio netto Gruppo	**75.439**	**(2.628)**	**--**	**2.108**	**6.397**	**81.316**
Patrimonio netto di terzi:						
Capitale e riserve	6.032		983	(7.015)		--
Utile (perdita) di esercizio	983		(983)			--
Patrimonio netto di terzi	**7.015**		**--**	**(7.015)**		**--**
Patrimonio netto consolidato	**82.454**	**(2.628)**	**--**	**(4.907)**	**6.397**	**81.316**

B) Fondi per rischi ed oneri

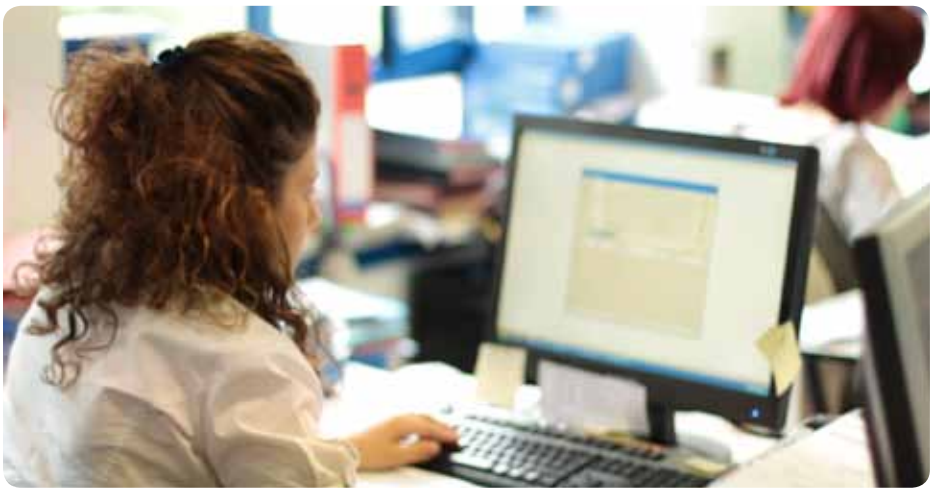
Saldo al 31/12/2011	Euro	2.397
Saldo al 31/12/2010	Euro	4.648
Variazione	Euro	-2.251

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Fondo per imposte differite	9	148
Altri fondi	2.388	4.500
Totale	**2.397**	**4.648**

Il fondo rischi di euro 2.388 migliaia di euro rappresenta una stima adeguata dei rischi in essere e degli oneri derivanti dagli obblighi imposti dalle Autorità. In particolare:

Titolo	Importo
Fondo per contenzioso personale	67
Fondo per oneri contrattuali	80
Fondo per rischi commerciali	201
Fondo oneri per la perequazione del mercato vincolato 2011	122
Fondo oneri inerenti le attività svolte in borsa per il mercato libero	200
Fondo oneri inerenti gli adempimenti imposti dall'Autorità di settore	1.102
Fondo rischio inerente i crediti per CO2 per gli anni 2010 e 2011;	216
Fondo rischi derivanti da obblighi di natura contrattuale	400
Totale	**2.388**

La stima degli oneri di perequazione e dei costi di sistema si è resa necessaria in quanto la determinazione degli stessi deriva da dati macroeconomici territoriali che si verificheranno nel corso del 2012 e non disponibili alla data odierna.



La stima per adempimenti normativi riguarda rischi insiti negli obblighi imposti nella gestione operativa inerente anche le società precedentemente fuse.
Il rischio inerente i crediti per CO2 non riguarda le quote di emissione spettanti già definite con delibere AEEG n. 194/10 e 38/11 ma nella capacità del sistema di rimborsare integralmente il credito in quanto la normativa ha previsto il principio di invarianza degli oneri a carico dell'utenza elettrica.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2011	Euro	3.043
Saldo al 31/12/2010	Euro	5.190
Variazione	Euro	-2.147

Descrizione	Saldo 2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 2011
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.190	104	2.251	3.043

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2011 verso i dipendenti in forza a tale data, ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti. Il decremento per 2.251 migliaia di euro è dovuto per 203 migliaia di euro ad anticipi/liquidazioni al personale e per 2.048 migliaia di euro alla fuoriuscita di Gelsia Reti Srl dall'area di consolidamento integrale.
E' stato, inoltre, versato all'INPS TFR per 1.131 migliaia di euro.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Euro	86.034
Saldo al 31/12/2010	Euro	105.278
Variazione	Euro	-19.244

La composizione dei debiti e la suddivisione per scadenza è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.000			2.000
Debiti verso banche	1.551	5.850	10.218	17.619
Debiti verso altri finanziatori	0		375	375
Acconti	110	7.424		7.534
Debiti verso fornitori	19.483	11		19.494
Debiti verso collegate	10.182			10.182
Debiti verso controllanti	22.902			22.902
Debiti tributari	3.249			3.249
Debiti v/istituti di previdenza	935			935
Altri debiti	1.744			1.744
Totale	**62.156**	**13.285**	**10.593**	**86.034**

I debiti consolidati che peraltro rappresentano le effettive passività maturate, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale.

I **debiti verso soci per finanziamenti** riguardano un finanziamento di 2 milioni di euro concesso da ASML SpA ad un tasso del 6% da rimborsare entro il 31 dicembre 2012 o, su scelta di Gelsia Srl, anticipatamente entro il 30 giugno 2012.

I **debiti verso banche**, costituiti da finanziamenti a medio lungo termine vengono di seguito dettagliati (i valori al 31/12/2010 non tengono conto di quelli riferibili a Gelsia Reti S.r.l.):

Istituto	Anno inizio	Durata	Valore originario	Residuo al 31/12/2010	Rimborso 2011	Residuo al 31/12/2011	Di cui entro i 12 mesi	Di cui oltre i 12 mesi	Di cui oltre i 5 anni
BCC	2005	15	1.500	999	-102	897	102	437	358
BPS	2005	10	4.000	1.948	-411	1.537	423	1.114	0
BPS	2010	15	6.000	6.000	-192	5.808	390	1.621	3.797
BPS	2010	15	10.000	10.000	-623	9.377	636	2.678	6.063
Totale			**20.000**	**18.947**	**-1.328**	**17.619**	**1.551**	**5.850**	**10.218**

I **debiti verso altri finanziatori** sono relativi ad un finanziamento agevolato ricevuto dalla Regione Lombardia per la realizzazione della rete di teleriscaldamento. L'importo di euro 375 mila verrà rimborsato in cinque rate costanti a partire dal 2017. Il tasso di interesse sul finanziamento è pari al 0,5% annuo.

I **debiti per acconti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi cauzionali dalla clientela	6.722	7.062
Interessi su depositi dalla clientela	702	704
Acconti su lavori da realizzare nel prossimo esercizio	110	945
Totale	**7.534**	**8.711**

I depositi cauzionali considerati nel loro complesso non hanno sostanzialmente scadenza e per la parte gas metano ed energia elettrica sono comunque onerosi; gli acconti su lavori da realizzare sono relativi a lavori che verranno realizzati nel corso del prossimo esercizio.

I **debiti verso fornitori** sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	16.682	24.907
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	2.812	28.633
Totale	**19.494**	**53.540**

I debiti verso fornitori oltre l'esercizio sono pari a 10 migliaia di euro e saranno liquidati entro i 5 anni.

I **debiti verso collegate** sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Verso Gelsia Reti srl per fatture ricevute	4.078	--
Verso Gelsia Reti srl per fatture ricevute	6.102	--
Varie	2	--
Totale	**10.182**	**--**

I **debiti verso controllanti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Verso AEB Spa	227	2.027
Verso AEB Spa per cessione credito fornitore Gas	8.085	--
Verso AEB Spa per Cash pooling	14.346	--
Verso AEB Spa per IVA di gruppo	115	421
Verso Comune di Seregno	129	405
Totale	**22.902**	**2.853**

I **debiti tributari** sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Erario per ritenute alla fonte	198	498
Erario per dichiarazione dei redditi	2.495	1.850
Erario per imposte gas metano ed energia elettrica	556	4.457
Totale	**3.249**	**6.805**

I **debiti previdenziali** sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
INPDAP	274	483
INPS	569	744
INAIL	7	73
FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	85	163
Totale	**935**	**1.463**

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Personale per competenze da liquidare	977	1.395
Enti ed ATO per fognatura e depurazione	--	30
C.C.S.E. per perequazione e componenti	101	4.258
Depositi cauzionali	1	17
Debiti per conferimenti	69	66
Addizionale Provinciale Tarsu/TIA	501	424
Debiti verso Comune di Cesate	--	81
Debiti per Dividendo 2009	--	47
Debiti diversi	95	181
Totale	**1.744**	**6.499**

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2011	Euro	1.372
Saldo al 31/12/2010	Euro	1.894
Variazione	Euro	-522

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Risconti su contributo in conto impianti	582	1.155
Risconti contributo per agevolazione legge 488/92	481	511
Risconti contributi Regione Lombardia su automezzi	98	54
Risconti passivi su dilazioni di pagamento	35	--
Ratei su locazioni immobili	25	24
Ratei su interessi su mutui	151	149
Altro	---	1
Totale	**1.372**	**1.894**

I ricavi per contributi ricevuti in conto impianti vengono sospesi e attribuiti all'esercizio con la stessa percentuale di ammortamento applicata ai beni cui si riferiscono.

Conti d'ordine

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Avvalli e fideiussioni	16.638	16.810
Beni di terzi in uso	---	129.928
Totale	**16.638**	**146.738**

Si tratta di fideiussioni concesse:

- all'erario per IVA di gruppo per 1.454 migliaia di euro;
- ai venditori di energia elettrica e ai gestori del sistema elettrico nazionale (Terna/Enel/GME/Edison/Acquirente Unico) per 6.050 mila Euro a garanzia delle prestazioni svolte dagli stessi;
- all'Agenzia delle Dogane per 4.002 mila Euro a garanzia delle Accise gas ed elettriche;
- a favore di clienti per obblighi contrattuali per 195 mila euro;
- a favore della Regione Lombardia per 375 mila euro a garanzia del contributo ricevuto;
- ai venditori e distributori gas metano per 23 mila euro;
- a favore locatore immobile per 10 mila euro;
- al Ministero dell'Ambiente per 3.876 mila euro a garanzia del servizio di igiene ambientale;
- a favore della Provincia per 76 mila euro a garanzia dei rischi delle piattaforme ecologiche;
- a favore di comuni per 577 mila a garanzia del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali.

Il Gruppo ha inoltre ottenuto fideiussioni rilasciate dai clienti per 1.016 mila Euro e dai fornitori per 2.208 mila euro.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Euro	204.543
Saldo al 31/12/2010	Euro	220.769
Variazione	Euro	-16.226

La composizione del **valore della produzione** è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	199.713	208.838
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	--	209
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	247	5.969
Altri ricavi e proventi	4.583	5.753
Totale	**204.543**	**220.769**

Per le variazioni rispetto all'esercizio precedente si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Vendita gas metano	132.279	132.843
Vendita energia elettrica	35.353	39.181
Cogenerazione e teleriscaldamento	4.304	6.653
Gestione calore	786	745
Igiene ambientale	24.866	23.568
Prestazioni alla clientela	1.239	1.329
Prestazioni a Società controllanti e collegate e diverse	886	4.519
Totale	**199.713**	**208.838**

Il Gruppo Gelsia è operativo direttamente o tramite società collegate nella Lombardia occidentale.

Settore gas metano - I ricavi relativi al servizio gas metano sono costituiti dai corrispettivi per la vendita e di gas metano. Il Gruppo, con la perdita del controllo di Gelsia Reti Srl, ha gestito solo l'attività di vendita rilevando ricavi per 132.279 migliaia di Euro. I metri cubi di gas complessivamente venduti da Gelsia Srl alla clientela ammontano a 287,4 milioni.

Settore energia elettrica - I ricavi relativi al settore elettrico sono costituiti dai corrispettivi per la vendita dell'energia elettrica e riguardano sia il mercato vincolato che il mercato libero. Il Gruppo, con la perdita del controllo di Gelsia Reti Srl, ha gestito solo l'attività di vendita rilevando ricavi per 35.353 migliaia di Euro. I quantitativi venduti da Gelsia Srl alla clientela ammontano a 233,3 milioni di kwh. La riduzione dei ricavi rispetto al 2010 è da imputare alla riduzione dell'attività di trading in borsa a seguito dell'utilizzo dell'energia prodotta dal cogeneratore per la vendita ai clienti finali.

Settore cogenerazione e teleriscaldamento - I ricavi relativi alla cogenerazione di energia elettrica ed al teleriscaldamento sono pari a 4.304 migliaia di euro e derivano dalla vendita di energia termica per teleriscaldamento per quasi 39 milioni di Kwht (venduti a circa 350 clienti composti da condomini e singole utenze familiari) e dalla vendita di 14,9 milioni di Kg di vapore a società specializzata nella produzione di detersivi. Nei ricavi da cogenerazione non sono ricompresi i corrispettivi da vendita di energia elettrica prodotta per circa 38 milioni di Kwhe perché utilizzati dalla società per fornire i clienti elettrici o venduti in borsa.

Settore igiene ambientale - I ricavi per la gestione del servizio igiene ambientale derivano dai corrispettivi per la gestione dei servizi ambientali in dodici Comuni con sistema di copertura dei costi molto diversi (gestione TIA in due Comuni; corrispettivi a carico degli enti locali nei restanti dieci Comuni) e con criteri di aggiornamento delle tariffe/corrispettivi molto diversi. Gli stessi ammontano a 24.866 migliaia di Euro (dato 2010: 23.568 migliaia di euro) dei quali 15.194 migliaia di euro da corrispettivi da prestazioni da enti locali, 7.265 migliaia di euro da corrispettivi da TIA, 1.674 migliaia di euro da contributi CONAI e 733 migliaia di euro da prestazioni a clienti ed altri diversi.

Prestazioni alla clientela - Le prestazioni alla clientela riguardano le prestazioni accessorie, principalmente sul contatore e per la sicurezza degli impianti, fatturate dal venditore alla clientela e di spettanza ultima del distributore.

Prestazioni alla Società controllante, alla Società collegata e diverse - La voce ricomprende le prestazioni tecnico-amministrative a favore di Aeb SpA (505 mila euro) e Gelsia Reti Srl (376 mila euro), oltre a prestazioni diverse a favore di terzi per 5 mila euro. La riduzione di questa voce rispetto al 2010 deriva dalla fuoriuscita dall'area di consolidamento col metodo integrale di Gelsia Reti Srl; infatti in essa era ricompresa la vendita degli impianti realizzati dalla società di distribuzione e venduti ad Aeb Spa, vendita che comunque non è avvenuta nel 2011.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La composizione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Materiali e apparecchi	1	1.653
Spese per servizi	30	2.840
Costo del personale	18	1.475
Altri costi capitalizzati	198	1
Totale	**247**	**5.969**

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni riguardano lavori svolti in economia destinati alla costruzione o all'ampliamento di immobilizzazioni materiali di proprietà del gruppo. La consistente riduzione è dovuta alla fuoriuscita dall'area di consolidamento integrale di Gelsia Reti Srl, società che ha le maestranze per realizzare internamente le reti di distribuzione gas metano ed energia elettrica.

5) Altri ricavi e proventi

La composizione degli altri proventi e ricavi è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Rimborsi	534	253
Altri ricavi	1.167	1.370
Contributi c/esercizio	2.373	2.625
Contributi c/impianti	79	65
Proventi straordinari	430	1.440
Totale	**4.583**	**5.753**

I contributi in conto esercizio sono costituiti da contributi per allacciamento gas, energia elettrica e teleriscaldamento. L'utilizzo dei contributi in conto impianti segue la stessa percentuale di ammortamento applicata ai beni cui si riferiscono. Negli altri ricavi è ricompresa la stima del valore dei certificati verdi, prodotti dall'impianto di cogenerazione, per un importo di 1.153 migliaia di Euro.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Euro	194.741
Saldo al 31/12/2010	Euro	206.304
Variazione	Euro	-11.563

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	113.067	124.316
Per servizi	54.253	33.841
Per godimento di beni di terzi	1.241	11.469
Costi per il personale	15.471	21.615
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.136	5.189
Ammortamento differenza da consolidamento	33	33
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.484	3.577
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.264	2.244
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19	38
Accantonamenti per rischi	829	2.488
Oneri diversi di gestione	944	1.494
Totale	**194.741**	**206.304**

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Acquisti gas metano	90.996	95.097
Acquisti energia elettrica	19.812	24.359
Acquisti macchinari e materiali di consumo	1.502	4.134
Altri Acquisti	757	726
Totale	**113.067**	**124.316**

Il gas metano complessivamente acquistato nel 2011 è pari a 287 milioni di metri cubi, l'energia elettrica acquistata è pari a 249 milioni di Kwh.

7) Costi per servizi

I **costi per servizi** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Spese per lavori	6.503	10.105
Spese per prestazioni tecniche e amministrative	1.577	1.587
Spese per lettura contatori	1	234
Spese per stampa e imbustamento	99	116
Spese per pubblicità e promozioni	543	266
Spese per vigilanza, pulizie e simili	180	223
Spese per comunicazione e trasporti	1.306	1.451
Spese per servizi per il personale	749	888
Costi per assicurazioni	771	1.137
Costi per canoni manutenzione	429	538
Spese per energia acqua gas e calore	187	193
Costi per trasporto materie prime su reti	38.274	12.765
Compensi, indennità rimborsi C.d'A.	192	485
Compensi e indennità altri organi sociali	177	308
Costi per smaltimento rifiuti	2.852	3.117
Costi di gestione conti correnti	412	418
Costi per servizi diversi	1	10
Totale	**54.253**	**33.841**

8) Costi per godimento beni di terzi

I **costi per godimento beni di terzi** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Diritto affidamento servizi	---	2.966
Canone uso impianti da controllante	---	4.886
Affitti, noleggi, servitù	820	1.443
Canone uso impianti da altri	421	2.174
Totale	**1.241**	**11.469**

9) Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo sostenuto dal gruppo per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, delle differenze di consolidamento e delle immobilizzazioni materiali

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

10d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio per Euro 3.264 migliaia di Euro rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

12) Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi per 829 migliaia di euro sono stati costituiti e già dettagliati nella voce fondi rischi:

- da Gelsia Srl per 708 mila euro;
- da Gelsia Ambiente Srl per 121 mila euro.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Imposte e tasse	52	174
Contributi associativi	110	106
Liberalità	40	21
Abbonamenti	32	20
Altri oneri	91	120
Oneri non ricorrenti	619	1.053
Totale	**944**	**1.494**

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Euro	34
Saldo al 31/12/2010	Euro	-87
Variazione	Euro	121

La composizione della voce proventi e oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	1
Proventi diversi dai precedenti	622	507
Interessi e altri oneri finanziari	-589	-595
Totale	**34**	**-87**

I proventi diversi sono relativi ad interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali pari a Euro 166 migliaia, interessi addebitati agli utenti per ritardati pagamenti pari a Euro 390 migliaia e interessi addebitati ai fornitori per 66 mila euro.

La composizione della voce oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Interessi bancari	-25	-115
Interessi su mutui e finanziamenti diversi	-353	-408
Interessi verso AEB Spa per cash pooling	-25	--
Interessi su depositi clientela	-102	-70
Altri	-84	-2
Totale	**-589**	**-595**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Euro	4.451
Saldo al 31/12/2010	Euro	5.499
Variazione	Euro	-1.048

Le imposte a carico dell'esercizio sono così composte:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Imposte correnti	6.424	6.788
Imposte differite	-30	14
Imposte anticipate	-1.943	-1.303
Totale	**4.451**	**5.499**

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Altre informazioni

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter) c.c. si precisa che al 31 dicembre 2011 non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali derivino rischi e\o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, comma 1, n. 22-bis, c.c.)

Rapporti con società collegate e controllanti

Il Gruppo è controllato da AEB SpA, che controlla Gelsia Reti Srl e intrattiene con entrambe rapporti contrattuali biunivoci di diverso tipo (rivisti per adeguarsi alla delibera AEEG 11/07), i cui corrispettivi positivi e negativi sono evidenziati nelle seguenti tabelle:

CONTRATTI ATTIVI VERSO GRUPPO AEB SPA	AEB SpA	Gelsia Reti Srl	Totale
Prestazioni	505	376	881
Realizzo impianti e lavori	--	3	3
Somministrazioni	1.165	224	1.389
Interessi	101		101
Varie	92	467	559
Totale	**1.863**	**1.070**	**2.933**
CONTRATTI PASSIVI VERSO GRUPPO AEB SPA	**AEB SpA**	**Gelsia Reti Srl**	**Totale**
Prestazioni	-10	-3.207	-3.217
Distribuz. gas e energia	-	-30.306	-30.306
Utilizzo sedi	-295	-	-295
Interessi	-24	-56	-80
Varie	-109	-257	-366
Totale	**-438**	**-33.826**	**-34.264**
Saldo	**1.425**	**-32.756**	**-31.331**

I rapporti intercorsi con AEB SpA e Gelsia Reti srl, sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

Rapporti con i Comuni soci-parti correlate

I rapporti intrattenuti dal gruppo con tutti i Comuni soci identificati come parti correlate in quanto soci della controllante AEB SpA, sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti sulla base di Convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della società.

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e agli Organi di controllo

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e ai revisori contabili delle società del gruppo.

Qualifica	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Amministratori	192	485
Collegi Sindacali	118	209
Revisori legali	59	99
Totale	**369**	**793**

I compensi spettanti ai revisori contabili sono relativi alla revisione legale dei conti annuali ed alla revisione contabile dei conti annuali separati ai sensi delle Delibere dell'AEEG, mentre non vi sono corrispettivi spettanti agli stessi per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Seregno, li 24 Maggio 2012

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott.Prof. Franco Confalonieri

Relazione Collegio sindacale

GELSIA SRL

Sede in Seregno (MB)- via Palestro 33
Capitale sociale Euro 20.345.267 iv
Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 05970420963
Soggetta a Direzione e Coordinamento di AEB S.p.a.

*** *** ***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2011 GRUPPO GELSIA

All'assemblea dei soci della sub holding Gelsia S.r.l.

Signori soci,nell'espletamento dei compiti che gli sono stati demandati, il Collegio ha verificato, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs 9 aprile 1991 n. 127, il Bilancio consolidato della sub Holding Gelsia Srl chiuso al 31 dicembre 2011, comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2012.
Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2011 include solamente una società nella quale Gelsia Srl detiene direttamente una quota di controllo. Detto perimetro di consolidamento è variato rispetto all'esercizio precedente, in quanto lo scorso anno le società coinvolte erano due e comprendevano oltre all'attuale Gelsia Ambiente Srl, anche Gelsia Reti Srl.
Pertanto, è stata interamente consolidata la società controllata Gelsia Ambiente Srl, mentre Gelsia Reti Srl, ora collegata è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto.
Avendo la Vostra società conferito con assemblea in data 27/06/2011 l'incarico della revisione legale dei conti alla Società di Revisione AGN SERCA Snc (iscritta all'Albo CONSOB e Registro Revisori contabili), la relazione sul bilancio consolidato al 31/12/2011 è stata svolta, ai sensi dell'art. 14 del D. Lsg 27/01/2010 n. 39, dalla suddetta Società di Revisione.
Il controllo del Bilancio di gruppo e dei relativi documenti accompagnatori si è svolto avendo presente le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché in linea con quanto previsto dalla specifica normativa sul bilancio consolidato.

Il Bilancio consolidato evidenzia un utile per complessivi € 6.396.740, dopo avere fatto ammortamenti e svalutazioni per € 8.916.932. I ricavi complessivi sono stati pari a € 204.543.739.
Le poste dello stato patrimoniale, aggregate secondo la loro natura, possono così essere sintetizzate:

ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	€	9.346.915
Immobilizzazioni materiali	€	33.435.219
Immobilizzazioni finanziarie	€	27.529.432
Attivo circolante	€	103.116.223
Ratei e risconti	€	734.046
TOTALE ATTIVO	€	174.161.835
PASSIVO		
Patrimonio netto	€	81.315.677

Fondo rischi ed oneri		€	2.397.087
Trattamento fine rapporto		€	3.042.803
Debiti		€	86.034.302
Ratei e risconti		€	1.371.966
	TOTALE PASSIVO	€	174.161.835
CONTI D'ORDINE		€	16.637.678

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, confermiamo di avere espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di valori per costi di impianto e di ampliamento per euro 110.996, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per euro 14.443, nonché avviamento per euro 7.672.168.

Il revisore legale dei conti ha confermato di avere constatato la regolarità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico, derivanti dal consolidamento, con le risultanze contabili della controllante e con le informazioni trasmesse dalle imprese controllate incluse nel consolidamento. Risulta esservi congruità tra le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla nota integrativa, da una parte, ed il contenuto dei prospetti contabili di stato patrimoniale e conto economico, dall'altra. La relazione sulla gestione risulta coerente con il Bilancio consolidato.
Il Collegio dà, infine, atto che il Bilancio consolidato rappresenta in modo coerente i fatti e le informazioni che sono state acquisite nel corso della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nonché nell'esercizio del proprio dovere di vigilanza e dei propri poteri di ispezione e controllo.
In conclusione, il Collegio attesta che il Bilancio consolidato dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2011, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale ed economica del Gruppo Gelsia ed invita l'assemblea a tenerne conto ai soli fini informativi, trattandosi di atto che non è soggetto ad approvazione.

Seregno, 6 giugno 2012

Dr. Ugo Zanello

Dr. Fiorenzo Ballabio

Rag. Ivano Ottolini

Relazione Revisore legale

AGKNSERCA
revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. +39 030 2427246
fax +39 030 2427273
e-mail: info@agknserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
GELSIA S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della GELSIA S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GELSIA S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 giugno 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della GELSIA S.r.l. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della GELSIA S.r.l.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della GELSIA S.r.l. al 31 dicembre 2011.

Brescia, 30 maggio 2012

AGKNSERCA
Antonino Girelli
Revisore legale

gruppo Gelsia

Gelsia Srl
Soggetta a Direzione e Coordinamento di AEB SpA
Sede Sociale: Via Palestro, 33
20831 Seregno (MB)
Capitale Sociale: Euro 20.345.267,38 i.v.
Registro imprese: MB N. 05970420963
R.E.A.: N. 1854004
Codice Fiscale e Partita IVA: 05970420963

studiotalarico.it